

Prot. come da segnatura



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - C.F. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it ☎ 06 121123660

Classe V G

Anno Scolastico 2023 – 2024

Documento del Consiglio di Classe

(art. 10 - O.M. 55 del 22 marzo 2024)

a cura della Coordinatrice Prof.ssa Rita Nigri

Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi

INDICE

<i>Docenti del Consiglio di Classe</i>	p. 3
<i>Relazione sulla classe</i>	p. 4
<i>Percorso formativo</i>	p. 6
<i>Progetti pluridisciplinari</i>	p. 13
<i>Attività extra curricolari dell'ultimo anno</i>	p. 16
<i>Attività/iniziativa nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica (ex lege 92/2019)</i>	p. 17
<i>Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL anche con eventuale affiancamento del docente di lingua straniera</i>	p. 21
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	p. 22
<i>Didattica Orientativa</i>	p. 27
<i>Simulazioni della prima e seconda prova</i>	p. 29
<i>ALLEGATO n. 1 - Contenuti delle singole discipline</i>	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	p. 52
<i>Lingua e cultura latina</i>	p. 56
<i>Storia</i>	p. 60
<i>Filosofia</i>	p. 65
<i>Scienze Umane</i>	p. 68
<i>Lingua e cultura inglese</i>	p. 72
<i>Matematica e Fisica</i>	p. 74
<i>Scienze naturali</i>	p. 79
<i>Storia dell'arte</i>	p. 84
<i>Scienze motorie e sportive</i>	p. 88
<i>IRC</i>	p. 91
 <i>Il Consiglio di Classe</i>	 p. 94

IN DOCUMENTO RISERVATO NON PARTE DI QUESTO DOCUMENTO – PDP/PEI e altra documentazione riservata, relativa a studenti con disabilità, DSA o in situazione di BES

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E INSEGNATA/E	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3° anno	4°anno	5° anno
ACHILLE AFELTRA	Storia			X
CAMILLA DE STEFANIS	Scienze Naturali			X
GIANLUCA GIULIETTI	Lingua e letteratura inglese			X
MICHELANGELO MAMMOLITI	Storia dell'Arte	X	X	X
RITA NIGRI	Lingua e Letteratura italiana	X	X	X
RITA NIGRI	Lingua e Letteratura latina			X
NICOLA NIGRO	Matematica e Fisica		X	X
MARCO RESCHINI	IRC	X	X	X
GIORGIA VAGNOLI	Scienze Motorie	X	X	X
MARCO VENTOLA	Filosofia Scienze Umane			X
MARIO PIRACCINI	Sostegno	X	X	X
GIULIA TAVERNESE	Sostegno	X	X	X

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da ventidue alunni, diciotto ragazze e quattro ragazzi.

Viene confermata l'efficacia del percorso formativo intrapreso nel corso degli anni: il CdC ha operato nella direzione di una personalizzazione del percorso formativo e arrivati al termine gli alunni hanno acquisito un atteggiamento positivo sia tra pari che con i docenti, evidenziando un buon grado di accoglienza reciproca e di rispetto. Si è così promossa la realizzazione di un clima scolastico cordiale, condizione necessaria per un apprendimento motivato, in vista del quale il Consiglio di Classe ha lavorato in sinergia.

Nel corso degli anni gli allievi hanno generalmente manifestato interesse per le attività didattiche che sono state offerte loro e che si sono rivelate anche un efficace momento di confronto e di approfondimento degli argomenti studiati: partecipi al dialogo scolastico, gli studenti hanno risposto alle richieste dei docenti per lo più adeguatamente.

Ne consegue che lo svolgimento dei programmi didattici risulta sostanzialmente in linea con le programmazioni per classi parallele dei vari Dipartimenti, pur con differenze tra le varie discipline dovute in parte al succedersi di docenti anche in corso d'anno e in parte all'inserimento delle attività di orientamento introdotte a partire dall'anno in corso. Complessivamente gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenze e competenze nelle diverse materie, nonostante permangano alcune difficoltà nella composizione di testi scritti e nella rielaborazione autonoma in lingua straniera.

Tenendo conto dei differenti interessi e delle differenziate competenze acquisite, si segnala un certo numero di studenti che sul piano del profitto ha ottenuto un risultato decisamente buono e in alcuni casi eccellente.

Per quanto riguarda l'insegnamento di **Educazione Civica** esso si è svolto rispettando il criterio di *trasversalità* della disciplina previsto dalla normativa vigente con relativa valutazione e un adeguato profitto per tutti gli alunni. Sono stati inclusi nelle attività alcuni moduli specificamente dedicati alla *didattica orientativa* ed alla *metodologia del Debate*. in modo che argomenti, attività e sviluppo di competenze potessero orientare gli alunni a scelte consapevoli per il loro futuro.

Per quanto riguarda le ore di **Didattica orientativa** previste per l'anno scolastico 2023/2024 secondo il DM 328 del 22 dicembre 2022, i docenti, insieme alla tutor per l'orientamento, hanno programmato e verbalizzato nel consiglio di classe di novembre le ore da effettuare nel corrente anno scolastico. Le ore svolte in attività di Orientamento sono state quaranta suddivise tra Orientamento formativo e Orientamento alle scelte future, tramite attività didattiche, e Orientamento informativo legato invece alle presentazioni delle Facoltà universitarie e ai percorsi ITS.

Per quanto riguarda i **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento** essi sono stati svolti nel corso del triennio con un numero di ore adeguato: attività prevalentemente di classe nel

corso del terzo e quarto anno e in modalità personalizzata nel corso del quinto anno; in ogni caso ogni alunno ha conseguito le competenze obiettivo delle attività proposte.

La classe ha partecipato in modo soddisfacente al campo scuola naturalistico sportivo e alle uscite didattiche proposte dai docenti nel corso dell'anno scolastico.

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio della Classe VG ha operato con le seguenti finalità:

- Sistematizzazione delle conoscenze in un quadro organico pluridisciplinare.
- Acquisizione di autonomia nella riflessione e nella valutazione critica.
- Consapevolezza del valore dei dati culturali ai fini dell'interpretazione della realtà contemporanea.
- Capacità di inserimento in un contesto collaborativo.

I docenti hanno fatto propri gli obiettivi trasversali indicati nel PTOF del Liceo di Stato "Eugenio Montale".

Conoscenze

- Conoscenza dei dati fondamentali e dei concetti di base del processo culturale.
- Conoscenza specifica dei contenuti dei programmi delle singole discipline.
- Conoscenza delle procedure necessarie all'impostazione e risoluzione di problemi.
- Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza di base degli strumenti informatici.

Competenze

- Saper adoperare manuali e testi, capirne l'organizzazione logica.
- Saper contestualizzare i fenomeni ed elaborare le conoscenze in forma organica e critica.
- Saper documentare il lavoro svolto.
- Saper dimostrare padronanza delle lingue italiana e straniera (Inglese)
- Saper formalizzare i termini esatti di un problema, utilizzando il linguaggio specifico pertinente.
- Saper valutare gli elementi essenziali in una situazione problematica e utilizzarli per la costruzione di un modello risolutivo.
- Saper aggiornare le conoscenze
- Saper utilizzare gli strumenti informatici.

Abilità

- Abilità di selezionare e classificare informazioni.
- Abilità di sintesi.
- Abilità linguistico-espressive.
- Abilità logico-interpretative
- Abilità di inserirsi in un gruppo di lavoro, apportandovi un fattivo contributo.
- Abilità di individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento, di un problema, di un testo, evidenziandone i rapporti.

Il CdC ha inoltre operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi riguardanti il comportamento e le regole di convivenza

- Sapersi integrare attivamente nei gruppi e soprattutto nel gruppo della classe.
- Saper entrare in relazione con l'insegnante.
- Rispetto delle regole, dell'ambiente e dei beni comuni.
- Rispetto delle diversità sociali, sessuali, ideologiche, intellettive etc.

Contenuti Disciplinari e Pluridisciplinari

(Per i contenuti disciplinari proposti dai docenti si rinvia alle pagine seguenti)

Metodi

Nella classe sono presenti n.8 alunni con BES-DSA certificato ex L. 170/2010 per i quali il CdC ha provveduto a redigere il PDP e n.2 alunni con PEI con percorso differenziato. La selezione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, la personalizzazione e individualizzazione della didattica è stata effettuata sulla base del Pdp e/o del Pei degli studenti.

Criteri di valutazione: Si fa riferimento ai criteri e agli indicatori stabiliti dai Dipartimenti.

Per la didattica delle varie discipline sono state indicate le seguenti metodologie che prevedono il supporto delle tecnologie digitali:

- Lezione frontale
- *Debate*
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- *Problem solving*: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.
- Lavori di ricerca.
- *Cooperative learning*
- Didattica integrata (fra aree diverse, per es. umanistica/scientifica)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- *Peer Education*
- *Project Based Learning*
- Metodo Scientifico
- *Storytelling*

- *Learning by doing*

Mezzi

Nella didattica i vari docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi:

- Testi letterari.
- Libri di testo.
- Libri della biblioteca.
- Fotocopie di materiale didattico.
- Audiovisivi.
- Computer.
- LIM
- Attrezzi e attrezzature sportive disponibili nella scuola.

Spazi

La didattica è stata sviluppata nei seguenti ambienti dell'Istituto.

- Aula della classe.
- Laboratorio multimediale.
- Laboratorio scientifico.
- Biblioteca.
- Aula Magna.
- Palestra.

Criteri per la valutazione (Delibera n.4 del 16/05/2023 che conferma la Delibera del Collegio dei docenti n.8/68/2019)

Sono stati seguiti i seguenti criteri per la valutazione del rendimento generale degli alunni:

- Frequenza, attenzione, partecipazione, impegno e capacità di collaborazione dimostrati.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici generali, in relazione agli standard minimi indicati nella programmazione annuale.
- Progressione nell'apprendimento e del grado di autonomia nello studio raggiunto dallo studente, con riferimento anche all'acquisizione delle strategie compensative (L. 70/2010)
- Uso corretto della lingua e conoscenza e utilizzo dei linguaggi specifici.
- Padronanza delle categorie specifiche.
- Capacità di comunicare in modo logico ed organico.
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale.

Criteri di sufficienza (Delibera n.4 del 16/05/2023 che conferma la Delibera del Collegio dei docenti n.8/68/2019)

Per l'attribuzione agli alunni di una valutazione sufficiente sono stati considerati i seguenti livelli minimi:

- Partecipazione, frequenza ed impegno.
- Conoscenza dei contenuti essenziali del programma svolto.
- Esposizione lineare e generalmente corretta.
- Capacità di formulare dei collegamenti, anche se guidati.

Strumenti di verifica

Le tipologie di prova utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Verifiche orali e scritte individuali e di gruppo
- Discussioni aperte all'intera classe.
- Verifiche dell'attività di laboratorio

Modalità di recupero

- Sportello didattico o corso di recupero (in orario extracurricolare)
- Recupero in classe, anche mediante pause nello svolgimento del programma.
- Recupero individuale, mediante assegnazione, revisione e valutazione di esercizi mirati da svolgere a casa.

- Recupero in modalità *peer to peer*, anche in base a specifici progetti.

Credito Scolastico (Art. 11 O.M. 55/2024)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella.

Punteggio massimo: 40 crediti (*in base all'O.M. 55/2024 art. 11 comma 1*)

Il credito scolastico è assegnato in base alla media dei voti finali e in considerazione dell'impegno degli ultimi tre anni del corso (12pt, 13pt, 15pt). Esso esprime:

- Grado di preparazione raggiunto.
- Assiduità nella frequenza.
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione ad esperienze formative interne o esterne, opportunamente documentate.
- Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

VOTI	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	13-14

QUADRO ORARIO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROGETTI O PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel presente anno scolastico non sono stati programmati e pertanto non risultano svolti progetti didattici intenzionalmente e specificamente pluridisciplinari. Tuttavia, soprattutto nel corpus delle discipline umanistiche (Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Latino, Inglese), diverse sono state le tematiche che, pur trattati nell'ambito delle singole discipline, rappresentano saperi affini. Se ne indicano qui di seguito le principali, di area letteraria, storico-filosofica, artistica e delle scienze umane e sociali:

DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICHE
Italiano, Filosofia	Nello studio di Autori dell'Ottocento e del primo Novecento italiano (cfr. G. Leopardi, G. D'Annunzio, I. Svevo, L. Pirandello → PROGRAMMA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA) sono state evidenziate le connessioni con gli aspetti della coeva filosofia europea, in particolare in termini, laddove esistenti, di specifica affinità tematica (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Freud, H. Bergson → PROGR. DI FILOSOFIA). Progetto interdisciplinare sul tempo che ha coinvolto i seguenti autori: Bergson, Nietzsche ed Heidegger e Freud.
Italiano, Storia, Scienze umane, Storia dell'Arte	Movimenti come il Naturalismo e il Verismo sono stati inquadrati nel contesto storico-culturale dell'epoca positivista, in connessione concettuale con l'analoga trattazione svolta in termini di Scienze umane (positivismo come area culturale in cui trovano la loro genesi le scienze psico-sociali, in particolare la nascita della psicopedagogia ad orientamento scientifico: → PROGR. DI SCIENZE UMANE); di Storia dell'Arte (l'Architettura degli Ingegneri del Ferro → PROGR. DI STORIA DELL'ARTE); di Storia (Seconda rivoluzione industriale, Società di massa → PROGR. DI STORIA).

<p>Italiano, Storia, Scienze umane, Storia dell'Arte, Inglese</p>	<p>La letteratura tra le due Guerre (PROGR. DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA) è stata inquadrata con opportuni riferimenti al quadro storico (→ PROGR. DI STORIA) e in relazione alle contestuali trasformazioni in ottica pedagogica (scuola fascista, Riforma Gentile → PROGR. SCIENZE UMANE), oltre che in chiave di storia delle arti (Letteratura e Filosofia dall'Ottocento in poi: Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo. Fisica: Impressionismo, Postimpressionismo, Cubismo, Futurismo. Matematica: Astrattismo. Psicologia: Espressionismo, Metafisica e Surrealismo. Industria: Art Nouveau, Bauhaus, Pop Art → PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE) Dal classicismo al Romanticismo: prospettiva oggettiva e soggettiva nell'arte. La natura come fonte di consolazione e ispirazione. Il lavoro e l'alienazione. La condizione della donna, le donne nell'arte e le donne nella guerra. La crisi dell'uomo moderno. La frammentazione della realtà e del punto di vista → PROGRAMMA DI INGLESE</p>
<p>Scienze Umane, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Scienze Motorie</p>	<p>Nell'area delle Scienze Umane, costanti e naturali sono stati i riferimenti pluridisciplinari: aspetti socio-antropologici (→ PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE) legati alla dimensione della globalizzazione analizzati in ottica di genesi storica (Il dopoguerra e la Guerra Fredda); autori della tradizione socio-antropologica del Novecento (Z. Bauman, U. Beck, M. Augé, A. Appadurai) visti nella pluralità dei riferimenti in cui si muove la loro riflessione (esempi: “società liquida” e “società del rischio” poste in relazione agli aspetti della società post-industriale e della cultura postmoderna nonché ai fenomeni migratori e alle condizioni delle megalopoli globali); tematiche del Welfare State (→POLITICHE SOCIALI: NASCITA ED EVOLUZIONE) affrontate in ottica storica e di cultura costituzionale (→</p>

	<p>PROGR. DI STORIA); snodi pedagogici inquadrati in chiave storico-concettuale (vd. supra, connessioni culturali e ideologiche della Scuola fascista; orientamenti attivistico pragmatisti e post-attivistici esaminati nel contesto storico culturale di provenienza [analfabetismo di fine Ottocento; problemi della nuova società industriale; considerazioni sulla Guerra Fredda]).</p>
<p>Matematica e Fisica</p>	<p>Calcolo di costi, in euro ed in CO₂, dell'uso di un apparecchio elettrico (280 gCO₂/kwh nel 2023).</p>

ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI DELL'ULTIMO ANNO

Descrizione dell'attività	Tutta la classe	Parte della classe
Campo scuola sportivo naturalistico "Da Piglio a Collepardo-Monti Ernici"	X	
Visita alla Galleria di Arte moderna - Roma	X	
Spettacolo teatrale: da A. Moravia <i>La ciociara</i>	X	
Cinema: visione del film <i>Io capitano</i> di M. Garrone	X	
Cinema: visione del film <i>Oppenheimer</i> di C. Nolan	X	
Tennistavolo: lezione teorico-pratica nella palestra Federale del Foro Italico, tenuta da tecnici federali.	X	
Campionati Studenteschi di: Corsa Campestre, Evento di TTX a villa Borghese, potenziamento di pallavolo, Internazionali di Tennis		X

**ATTIVITA' E INIZIATIVE NELL' AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DI EDUCAZIONE CIVICA (ex lege 92/2019)**

A.s. 2023/24

Nell'anno corrente, l'insegnamento dell'educazione civica si è esteso per 36 ore. Il Consiglio di classe ha rispettato il criterio della trasversalità tra le materie insegnate, nominato un coordinatore, stabilito le modalità di svolgimento della didattica trasversale: materie coinvolte, contenuti e monte ore dedicato all'insegnamento da ogni singola materia coinvolta, infine la disciplina è stata valutata con voto unico finale. In merito alla strutturazione dell'attività didattica, valorizzando la trasversalità dell'insegnamento richiesta, si è optato per la definizione di singoli moduli gestiti dagli insegnanti all'interno delle proprie materie: la disciplina è stata quindi inserita e trattata nei percorsi curricolari, anche come un momento di approfondimento di temi ritenuti rilevanti nell'insegnamento delle diverse discipline.

<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi Specifici di apprendimento e/o risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica</i>
Matematica e Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film <i>Oppenheimer</i> • La violenza collettiva della guerra e le scelte personali • Calcolare la CO2 emessa da apparecchiature elettriche, nota la potenza.
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film di M. Garrone <i>Io capitano</i> • Leopardi: <i>La Ginestra o della social catena</i> • Migrazioni e cambiamenti climatici • Rappresentazione teatrale <i>La ciociara</i> di A. Moravia • La violenza collettiva della guerra e le scelte personali
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Articoli del Manifesto del gioco, il valore e il potere del gioco e osservazione della modifica avvenuta del comma dell'articolo 33 della Costituzione • Progettare e creare un gioco. Il pregiudizio sul gioco. Le personalità giocose.
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione al bene culturale. • Conoscenza del territorio. • Art. 9 della Costituzione Italiana.
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Why does racism have no scientific basis?</i> • Il pregiudizio sulla presunta superiorità di "razze umane" rispetto ad altre, con particolare attenzione alle evidenze scientifiche che smentiscono la fondatezza di un tale pregiudizio.

Scienze Naturali	<ul style="list-style-type: none"> • La geotermia come fonte di energia rinnovabile (punto 7 agenda 2030)
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro servile ieri e oggi: <i>Schiavitù antica e intermediazione illecita nel lavoro, le nuove forme di caporalato</i> • I diritti dei lavoratori, Cost. artt. 1 e 35, <i>Statuto dei lavoratori e Codice delle pari opportunità</i>
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione sociale dei contesti
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto <i>Sana e robusta Costituzione</i> • La condizione femminile nel mondo, la disuguaglianza tra i generi • Il patriarcato fascista: come Mussolini governò le donne italiane

Obiettivi specifici:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

A.s. 2022/23

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 37 ore di Educazione Civica da tutti i docenti del Cdc con relativa valutazione (scritta o orale) e un adeguato profitto per tutti gli alunni.

<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi Specifici di apprendimento e/o risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica</i>
Matematica e Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • L'effetto serra
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione italiana/Costituzioni nella storia • Organi costituzionali
Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Perdersi per trovarsi: narrazione digitale dei percorsi artistici nella città

Filosofia	• L'evoluzione storica dei diritti umani
Inglese	• Lo sviluppo sostenibile
Scienze Umane	• La tutela della salute mentale
Italiano	• Violenza contro le donne e • Parità di genere
Latino	• La storia dei diritti umani
IRC	• Cittadinanza digitale
Scienze Naturali	• Emergenza sanitaria in seguito all'alluvione in Emilia-Romagna
Scienze Motorie	• Educazione alla legalità • Il contesto scolastico e il rapporto con l'autorità

Obiettivi specifici:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

A.s. 2021/22

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 41 ore di Educazione Civica da tutti i docenti del Cdc con relativa valutazione (scritta o orale) e un adeguato profitto per tutti gli alunni.

<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi Specifici di apprendimento e/o risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica</i>
Matematica e Fisica	• L'effetto serra
Storia	• Esempi di emancipazione per le donne del Rinascimento: Ildegarda di Bingen e Eleonora di Toledo • Visione del film <i>Jojo Rabbit</i> – Giornata della Memoria • Il diritto all'istruzione, l'obbligo scolastico e l'abbandono • Afghanistan e il fenomeno del "bacha posh"

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività PCTO: <i>Uno spot per il Telefono rosa</i>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Surf the Internet and look for a very important women that in their personal or professional lives made history, then prepare a presentation to introduce one of them to your class</i>
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> • La parità di genere per le donne nello sport • La disparità di genere nel mondo del lavoro
Latino	<ul style="list-style-type: none"> • “L’ambiguo malanno” l’archetipo negativo della donna in antichità, “Donne che rompono il silenzio: da Clodia a Sulpicia”
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film <i>Il cielo stellato sopra il cielo di Roma</i> – Giornata della Memoria • La donna vittima di violenza domestica (in collaborazione con Ass. Telefono rosa) • L’educazione femminile nel Rinascimento e nel Novecento
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Parità di genere • Gli stereotipi e la democrazia paritaria • La scuola come bene pubblico, • Boccaccio, <i>Calandrino e l’elitropia</i>, il tema della violenza domestica • Visione del film <i>Il Re</i>
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> • I cambiamenti climatici
Storia dell’Arte	<ul style="list-style-type: none"> • Le donne e l’arte
IRC	<ul style="list-style-type: none"> • Il reale e il virtuale: visione del film <i>The social dilemma</i>

Obiettivi specifici:

- Il cambiamento climatico (punto 13 agenda 2030).
- Il mondo del lavoro (punto 8 agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica).
- Parità di genere (punto 5 agenda 2030).
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione nel rispetto e nella valorizzazione di ogni identità, espressione di genere ed orientamento sessuale (legge 107/2015 art.1 comma 16).
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

**INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA
CON METODOLOGIA CLIL ANCHE CON EVENTUALE AFFIANCAMENTO DEL
DOCENTE DI LINGUA STRANIERA**

MODULO CLIL

Il modulo Clil ha riguardato le Scienze Umane e Inglese attraverso l'attivazione di un percorso di studio riguardante il modulo **Comunicazione**. Nello specifico, si è approfondito il tema della definizione di comunicazione, la differenza tra comunicazione verbale e non verbale, la comunicazione dei mass media e dei new media ed alcuni autori che si sono occupati della comunicazione quali: Erving Goffman (l'interazionismo simbolico) e Umberto Eco (il concetto di Apocalittici e Integrati).

METODOLOGIA:

Le lezioni sono state svolte in compresenza con la Prof.ssa Francesca Foglia, docente di Inglese, attraverso lezioni dialogate, role playing e visione di video.

DURATA:

8 ore

VERIFICA:

Verifica scritta dalla traccia: *Write a short essay (introduction, body, conclusion) about the role that technology should have in our lives. Support your thesis with references to the authors you've studied so far* - un saggio breve sul ruolo che la tecnologia dovrebbe avere nella vita di tutti i giorni, argomentando la propria tesi sulla base delle teorie affrontate in tutto il programma di Scienze Umane. Le griglie di correzione utilizzate sono state quelle condivise dal Dipartimento di Lingue.

Implementazione delle competenze degli alunni nella DNL

I risultati sono stati, in media, più che soddisfacenti. La classe, già durante le lezioni in lingua straniera, ha dimostrato grandi capacità di comprensione ed elaborazione del messaggio, nonché di partecipazione attiva attraverso domande, richieste di chiarimenti, proposte di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo “Eugenio Montale” si rivolge a un bacino d’utenza piuttosto ampio, un’area ben sviluppata sia sul piano economico–sociale che turistico–ambientale. I tre indirizzi attualmente attivi nel liceo (Classico, Linguistico e delle Scienze Umane) tendono a fornire una preparazione di base non settoriale ma critica, aperta all'interdisciplinarietà e al contatto con le problematiche emergenti nella società. Da ciò nasce l'esigenza di trasportare e rapportare il sapere proprio e le competenze acquisite con l’esperienza pratica del fare, per offrire la possibilità di sviluppare percorsi e modalità ulteriori di apprendimento, potenzialmente utili anche a superare il divario tra momento formativo (teorico) e momento applicativo (pratico), secondo la logica del *learning by doing* e della didattica laboratoriale. L’intervento formativo di istituto nell’ambito PCTO si caratterizza per il fatto che l'educazione formale e l'esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo che, fin dall'origine, viene pensato, realizzato, valutato in cooperazione tra scuola, mondo del lavoro e formazione post-diploma.

Il mondo della scuola e quello dell’impresa/struttura ospitante si rapportano e si confrontano come realtà integrate tra loro, in grado di co-progettare percorsi di formazione, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e completo della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi tempi e modalità di apprendimento.

Il Progetto PCTO del Liceo Montale persegue la finalità di favorire il consolidarsi di una forte interrelazione fra forma di apprendimento *formale*, non formale e informale, offrendo un’ulteriore opportunità di mediazione tra l’apprendimento *formale* scolastico e l’esperienza attiva “sul campo”, per stimolare lo sviluppo di nuove competenze e mettere in luce diverse capacità di impegno da parte degli studenti. In tale ottica il percorso di PCTO punta alla valorizzazione delle doti di creatività, di organizzazione, di relazione interpersonale, attraverso l’avvicinamento e la successiva immersione in realtà culturali e professionali aderenti ai diversi indirizzi di studi. Esso, inoltre, mira a potenziare l’offerta formativa della scuola, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento in uscita, di supporto alle scelte future degli studenti.

All’interno di tale cornice, il progetto di PCTO per ciascuna classe, sebbene articolato in diversi percorsi formativi, presenta caratteristiche comuni, fra le quali predominano la scelta di metodologie didattiche innovative, una consistente parte di proposte dedicate ad aspetti formativi di base, ritenuti prerequisiti essenziali per un corretto approccio al mondo del lavoro, aspetti coerenti con l’indirizzo di studio e/o con figure/ambiti/sbocchi professionali e occupazionali emergenti nel mercato lavorativo attuale.

Il percorso triennale di PCTO, così inteso, punta a raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali sia con quelle richieste dal mondo del lavoro, sia con quelle necessarie ad orientare le successive scelte in ambito formativo.

OBIETTIVI GENERALI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- Stimolare interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Aprire la scuola alla società civile soprattutto nei suoi aspetti storico-artistici e socio-economici, allo scopo di favorire la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli.

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa e professionale;
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti all'interno di realtà lavorative e/o di gruppi professionali o di progetto;
- Condividere in aula quanto si è sperimentato fuori dall'aula;
- Documentare l'esperienza realizzata;
- Potenziare la capacità di *problem solving*.

TEMPI E FASI DI PROGETTAZIONE

Per ciascuna annualità del triennio è prevista una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, incontri di orientamento universitario, workshop, documentazione e convegni a tema, partecipazione a eventi e iniziative di Settori Lavorativi/Formativi specifici) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi.

Tipologie di Enti ed Associazioni Esterne coinvolte nei PCTO del Liceo Montale

- Associazioni operanti nel Terzo Settore
- Università
- Enti pubblici e privati
- Associazioni professionali
- Musei ed altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali ed artistiche.
- Enti/Associazioni che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale

FASI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Prima fase:

è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi terze

Seconda fase:

è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quarte.

Terza fase:

è caratterizzata dallo stage presso un ente ospitante (richiesto anche su iniziativa e ricerca personale, nel rispetto di determinati requisiti) che mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale.

Viene prevalentemente sviluppata nelle classi quinte

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel percorso di PCTO la valutazione riguarda sia il processo sia il risultato/esito formativo conseguito. L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente; infatti tutte le esperienze di stage, indipendentemente dai contenuti di apprendimento, sviluppano competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO**a.s. 2023-2024**

PROGETTI AD OPZIONE	ENTE PROPONENTE	ORE
La Repubblica - A scuola di giornalismo	La Repubblica	40
Attività di orientamento	Campus salone dello studente	5
Attività di orientamento	Università di Scienze Motorie IUSM - possibili canali professionali che	3
Corso sicurezza – Miur o Aias		4

a.s. 2022-23

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPONENTE	ORE
Tirocinio formativo presso la scuola Primaria	IC. via dell'Oratorio Damasiano	40
Corso sicurezza in presenza	Stefano Fantinel	12
PROGETTI AD OPZIONE	ENTE PROPONENTE	ORE
Attività di orientamento	Campus salone dello studente	5
Le professioni del Design	Acc. di Arte, moda e design	8
Calcio sociale	Coop. Calciosociale	20
Mobilità studentesca Internazionale		30
Web Radio	Web Radio Montale	40
Attività di tirocinio Asilo Nido	Comune di Roma	25

a.s. 2021-22

ATTIVITA' DI CLASSE	ENTE PROPOENTE	ORE
Formazione Sicurezza	piattaforma MIUR	4
<i>Uno spot per il Telefono Rosa</i>	Telefono Rosa	42
PROGETTI AD OPZIONE	ENTE PROPONENTE	ORE
Bibliopoint	Bibliopoint <i>Il girasole del Montale</i>	13

DIDATTICA ORIENTATIVA

(linee guida di cui al D.M. 328/2022)

Le ore svolte in attività di Orientamento sono state quaranta suddivise tra Orientamento formativo e Orientamento alle scelte future e legate alle attività didattiche e Orientamento informativo legato alle presentazioni delle Facoltà universitarie e ai percorsi ITS.

CLASSE VG	ATTIVITÀ di DIDATTICA ORIENTATIVA	TOTALE ORE SVOLTE	TUTTA/PARTE DELLA CLASSE
	SALONE DELLO STUDENTE	5	TUTTA
	Progetto "Sana e robusta Costituzione"	3	TUTTA
	Visione spettacolo teatrale da <i>La ciociara</i> di A. Moravia e dibattito in chiave orientativa su, "I personaggi de <i>La Ciociara</i> e le loro scelte di vita"	3	TUTTA
	PRESENTAZIONE PIATTAFORMA <i>UNICA</i>	1	TUTTA
	Attività didattico-sportivo- orientativa. Incontro con studenti dell'Università di Scienze Motorie che hanno illustrato i possibili canali professionali che apre l'Università IUSM	3	TUTTA
	Lezione frontale e lavoro scritto sull'autore Giovanni Verga in chiave orientativa: "Le scelte di vita dei personaggi nelle opere di Verga"	2	TUTTA
	Dibattito sul romanzo di Michico Aoyama, <i>Finché non aprirai quel libro</i> . Lavoro scritto: "Illustra quale personaggio hai sentito più vicino alla tua esperienza/ situazione, quello nel quale ti sei immedesimato di più e spiega perché lo senti più vicino, quali sono le tue speranze per il futuro e quali i tuoi timori"	1	TUTTA
	Progetto "Orientamento al futuro". La rappresentazione sociale dei contesti.	7	TUTTA

Riflessione "Gioco della torre" e rappresentazione sociale della scuola. "Orientamento al futuro" con lavoro scritto "Come ti vedi a trent'anni?"		
Progetto <i>Debate</i>	6	TUTTA
Role play - diritto al lavoro - Costituzione, artt. 1 – 35. Role play: diritti dei lavoratori - Statuto dei lavoratori - Codice delle pari opportunità - colloquio di lavoro simulato	4	TUTTA
Economia servile a Roma/caporalato: "Nuove forme di schiavitù"	1	TUTTA
Orientamento ITS Academy ITS Academy Rossellini e ITS Turismo	2	PARTE
ITS Academy Nuove Tecnologie della Vita di Roma – ITS Pharma Academy	2	PARTE

**PROVE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA
E DELLA SECONDA PROVA D'ESAME
E
GRIGLIE DI CORREZIONE**

Simulazione della prima prova dell'Esame di Stato per le classi quinte

Indicazioni

Leggi con attenzione le sette tracce proposte e scegline una sulla base delle tue conoscenze e competenze, ma soprattutto seleziona il brano che senti più in linea con i tuoi interessi.

Dopo averlo fatto realizza una scaletta delle idee e parti da essa per la prima stesura del tema.

Buon lavoro!

Proposta A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

1 Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
5 per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Note

1. Come: mentre.

4. il cor m'assalse: assalì il mio cuore.

5. umido: perché prelude alle piogge autunnali.

7-8. urna... era: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

9. vano: esile.

10. tacito quadrante: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito), perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

1) Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa settanta parole.

Analisi

2) Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.

A quale immagine concreta rimanda la sabbia?

A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3) Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo si focalizzano e si collegano le terzine iniziali?

Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegate il significato.

Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti: riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

4) La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua **interpretazione** del testo proposto che sviluppi un **discorso coerente e organizzato** attorno alla **tematica** qui dominante, ossia lo **scorrere inesorabile del tempo**, e che **collochi** tale tema nel quadro della **produzione letteraria dannunziana e di quella coeva**

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**.

Proposta A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974)

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo la Seconda guerra mondiale (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di *Menzogna e sortilegio* e *de L'isola di Arturo*. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹.

E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepeeee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Ma' sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo²

[...].

Intanto era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e sopra pensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il

suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶ fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere interra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”.

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano esser

e tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Note

1 Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino

2 in collo: in braccio

3 incolume: non ferito

4 accosto: accanto

5 pulverulenta: piena di polvere

6 divelte: strappate via

7 ravvisò: cominciò a vedere/riconoscere

8 casamento: caseggiato, palazzo

9 Biii: deformazione infantile di Blitz, nome del cane che viveva con Ida e Usepe

Comprensione

- 1) L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

Analisi

- 2) «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3) Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4) Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il **ruolo** della **Storia** nelle opere di finzione, **problema** che da **Manzoni** in poi **molti scrittori italiani** hanno **affrontato** individuando

diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la **scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino**, stupito di fronte ad **eventi enormi e incomprensibili**.

Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla **Morante** nel testo con altri esempi studiati nel **percorso scolastico o appresi durante quello personale** appartenenti alla **letteratura** o al **cinema** novecentesco o contemporaneo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**.

Proposta B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ferdinando Camon, Dumbo sono io, Avvenire, aprile 2019

Ferdinando Camon, saggista, romanziere e poeta, ha pubblicato libri in 25 paesi, prevalentemente sul tema della campagna. Al suo attivo prestigiosi premi tra cui 'Strega', 'Viareggio', 'Campiello'. Collabora con testate nazionali.

I ragazzini che oggi vedono il film "Dumbo" lo vedono come l'ho visto io: la storia di un riscatto. La trasformazione di un nostro pesante difetto in un'eccelsa virtù. Nell'elefantino Dumbo quel difetto sono le orecchie sterminate come lenzuola. La virtù è che sono anche ali, e con le ali si vola. Il regista insiste sui voli, perché sollevano l'entusiasmo del pubblico di bambini, che quando l'elefantino si alza in aria si agitano sugli sgabelli. [...] Entrando a vedere un film per bambini, ridiventi bambino. Se il film racconta la paura o la sconfitta di un piccolo perdente, figlio dell'uomo o figlio di elefante, tu rivivi la paura e la sconfitta che furono tue, quand'eri piccolo e perdente. Se il perdente è deriso, tu risenti le derisioni di cui sei stato vittima. Se il perdente alla fine vince, tu rivivi la tua liberazione dalla sconfitta.

Ma mi accorgo che sto girando alla larga, non ho il coraggio di entrare nel problema, che è questo: se il difetto di Dumbo sta nelle orecchie enormi, per cui è disprezzato e deriso, qual era il difetto mio e di quelli come me? Questo: ero figlio di contadini, venivo dalla campagna, ero povero, ero malvestito, parlavo dialetto, non sapevo le buone maniere e non sapevo la lingua italiana. La mia cultura era rozza: campi, stalla, casa, chiesa, paese. Dumbo lo esibiscono in circo appena nato, ma gli nascondono le orecchie, grandi come vele, con un fazzolettone, non deve mostrarle. A me e ai miei compagni di classe, nella piccola scuola del paese che purtroppo non era Barbiana e non aveva come insegnante un parroco locale, ma un maestro arrivato da una cittadina lontana, veniva insegnato a nascondere tutto ciò che conoscevamo (aratro, tridui, buoi, stalla, abbeveratoio, greppia, frusta, cavezza, bietole...) e far finta di vivere una vita nazionale, con oggetti attrezzi usi nazionali. Insomma, ci mettevano il fazzolettone al collo, per nascondere le nostre orecchie.

Finiva l'università e mettendomi a scrivere, da mezzo secolo scrivo soltanto del mio mondo contadino di cui la scuola m'insegnava a vergognarmi. E questo è il riscatto. Perché oggi nel mondo io, figlio della campagna, con i libri raggiungo i figli delle campagne, della meseta, della pampa, della puzsta, che sono miei fratelli: genuini, ma dalla cultura misconosciuta, soffocata e repressa. L'elefantino dalle grandi orecchie, che non può neanche mostrarle nel circo, usa le orecchie per volare. Io, che a scuola non potevo neanche nominare gli attrezzi che usava mio padre, perché il maestro non li conosceva, se li scrivo nei libri sono compreso a Buenos Aires e Santiago del Cile come a Istanbul. Il circo tarpava Dumbo, come la scuola non-di-Barbiana tarpava me e i miei compagni. Nel circo, i lavoranti del circo si vergognano di Dumbo, e

vorrebbero cacciarlo dal circo. A casa mia, i miei si vergognavano di me, volevano vendere i campi e trasferirsi, e finirono col diseredarmi, con un notaio di Bologna. Per fortuna Dumbo non s'è tagliato le orecchie. E io non ho rinnegato la civiltà contadina. M'ha insegnato tante cose. Ancora utili.

Comprensione

- 1) Riassumi brevemente questo testo di Ferdinando Camon, individuandone gli snodi argomentativi.

Analisi

- 2) Illustra la tesi dello studioso per spiegare il successo di Dumbo presso bambini e adulti.
- 3) Quali elementi permettono a Camon di paragonarsi a Dumbo sia da bambino che da adulto?
A tuo dire quale rapporto intercorre tra l'autore e le sue origini?
- 4) Perché circo e scuola secondo l'autore si possono mettere a confronto?

Produzione

Partendo dalle **riflessioni** di **Camon** sul **rapporto tra l'identità specifica di ciascun essere umano e l'ambiente circostante** elabora le tue **opinioni** al riguardo sviluppandole in un testo **argomentativo** in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, all'interno del quale compaiano distintamente le tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**.

Infine dai un **titolo** al testo.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**.

Proposta B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giuseppe De Rita, Corriere della Sera, 29 marzo 2022 *La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante*

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalpite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione

- 1) Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.

Analisi

- 2) Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
- 3) L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
- 4) Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una **riflessione sul diritto alla libertà di pensiero** e sul **diritto di nutrire dubbi**. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, **prendi posizione sull'affermazione** «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**.

Proposta B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*,
intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.**

Gian Paolo Torrevecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei

confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]»

Note

1. Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2. Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

Analisi

2. Per quale motivo l'autore afferma ‘il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘sempre più onlife e nell'infosfera’?

Produzione

L'autore afferma: “l'**Intelligenza Artificiale (IA)** è un **ossimoro**. Tutto ciò che è veramente **intelligente non è mai artificiale** e tutto ciò che è **artificiale non è mai intelligente**”.

Sulla base del **percorso di studi** e delle **conoscenze personali**, esprimi le tue **opinioni** al riguardo, soffermandoti sulle **differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”**.

Elabora un **testo** in cui **tesi** e **argomenti** siano organizzati in un **discorso coerente e coeso**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **risposte** ai quesiti o **strutturare un discorso unico**.

Proposta C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Umberto Eco, *Le migrazioni del Terzo Millennio, Cinque scritti morali, 1997*

Ritengo che si debba distinguere il concetto di "immigrazione" da quello di "migrazione". Si ha "immigrazione" quando alcuni individui (anche molti, in misura statisticamente irrilevante rispetto al ceppo di origine) si trasferiscono da un paese all'altro (come gli italiani o gli irlandesi in America, o i turchi oggi in Germania). I fenomeni di immigrazione possono essere controllati politicamente, limitati, incoraggiati, programmati o accettati.

Non così accade con le migrazioni. Violente o pacifiche che siano, sono come i fenomeni naturali: avvengono e nessuno le può controllare. Si ha "migrazione" quando un intero popolo, a poco a poco, si sposta da un territorio all'altro (e non è rilevante quanti rimangono nel territorio originale, ma in che misura i migranti cambino radicalmente la cultura del territorio in cui hanno migrato).

[...]

Noi oggi, dopo un XIX secolo pieno di immigranti, ci troviamo di fronte a fenomeni incerti. Oggi - in un clima di grande mobilità - è molto difficile dire se certi fenomeni sono di immigrazione o di migrazione. C'è certamente un flusso inarrestabile da sud verso nord (gli africani o i medio-orientali in Europa), gli indiani dell'India hanno invaso l'Africa e le isole del Pacifico, i cinesi sono ovunque, i giapponesi sono presenti con le loro organizzazioni industriali ed economiche anche quando non si spostano fisicamente in modo massiccio.

È ormai possibile distinguere immigrazione da migrazione quando il pianeta intero sta diventando il territorio di spostamenti incrociati? Credo che sia possibile: come ho detto, le immigrazioni sono controllate politicamente, le migrazioni no; sono come i fenomeni naturali. Sino a che vi è immigrazione i popoli possono sperare di tenere gli immigrati in un ghetto, affinché non si mescolino con i nativi. Quando c'è migrazione non ci sono più i ghetti, e il meticcio è incontrollabile. I fenomeni che l'Europa cerca ancora di affrontare come casi di immigrazione sono invece casi di migrazione. Il Terzo Mondo sta bussando alle porte dell'Europa, e vi entra anche se l'Europa non è d'accordo. Il problema non è più decidere (come i politici fanno finta di credere) se si ammetteranno a Parigi studenti con il chador o quante moschee si debbano erigere a Roma. Il problema è che nel prossimo millennio (e siccome non sono un profeta non so specificare la data) l'Europa sarà un continente multirazziale o, se preferite, "colorato". Se vi piace, sarà così; e se non vi piace, sarà così lo stesso.

Questo confronto (o scontro) di culture potrà avere esiti sanguinosi, e sono convinto che in una certa misura li avrà, saranno ineliminabili e dureranno a lungo.

Produzione

Nell'estratto, risalente al **1997**, **Umberto Eco** (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una **questione** che **oggi**, dopo oltre vent'anni, coinvolge ancora **opposte opinioni** e conserva, quindi, un'**interessante attualità**.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali**, **rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

Proposta C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ti auguro tempo – Elli Michler

Non ti auguro un dono qualsiasi,
ti auguro soltanto quello che i più non hanno.
Ti auguro tempo, per divertirti e per ridere;
se to impiegherai bene, potrai ricavarne qualcosa.
Ti auguro tempo, per il tuo fare il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per donarlo agli altri.

Ti auguro tempo, non per affrettarti e correre,
ma tempo per essere contento.
Ti auguro tempo, non soltanto per trascorrerlo,
ti auguro tempo perché te ne resti:
tempo per stupirti e tempo per fidarti
e non soltanto per guardarlo sull'orologio.
Ti auguro tempo per guardare le stelle
e tempo per crescere, per maturare.

Ti auguro tempo, per sperare nuovamente e per amare.
Non ha più senso rimandare.
Ti auguro tempo per trovare te stesso,
per vivere ogni tuo giorno, ogni tua ora come un dono.
Ti auguro tempo anche per perdonare.
Ti auguro di avere tempo,
tempo per la vita.

Produzione

Questo componimento della **poetessa tedesca Elli Michler** si concentra sull'importanza del **tempo** e sul **buon uso** che ciascuno dovrebbe fare. Si tratta di un **tema** di straordinaria **attualità**, dato il sempre minor valore che social, fondati perlopiù sui concetti di istantaneità e di ubiquità, attribuiscono al tempo.

Partendo dal **brano proposto** e tenendo spunto dalle tue **conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti** sulle **tematiche** che si evincono dalla **poesia**.

Modalità di svolgimento

Puoi **articolare** l'elaborato in **paragrafi opportunamente sottotitolati** o **strutturare un discorso unico** attribuendo, in entrambi in casi, un **titolo** al tema.

LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "E. MONTALE"

Indicatori		L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	Punti
1. TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 p	2 Disordinata e assente	4 Imprecisa e parziale	6 Chiara e sufficientemente ordinata	8 Ben ordinata e organizzata	10 Efficacemente e rigorosamente organizzata	
	Coesione e coerenza testuale 10 p	2 Testo frammentario e incoerente dal punto di vista grammaticale e testuale	4 Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	6 Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	8 Elaborato coerente e coeso	10 Elaborato coerente e coeso, valorizzato dall'uso appropriato connettivi	
2. LINGUA		2	4	6	8	10	Punti
	Ricchezza e padronanza lessicale 10 p	2 Lessico generico, povero e ripetitivo.	4 Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto e improprio	6 Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	8 Proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	10 Lessico specifico, vario ed efficace, piena padronanza di linguaggio	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura 10 p	2 Gravi e diffusi errori di morfosintassi Punteggiatura non curata	4 Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	6 Morfosintassi sufficientemente corretta e punteggiatura adeguata	8 Morfosintassi pienamente corretta Punteggiatura adeguata	10 Morfosintassi corretta, accurata ed efficace Punteggiatura varia e appropriata	
3. CULTURA		2	4	6	8	10	Punti
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 10 p	2 Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	4 Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	6 Conoscenze e riferimenti essenziali	8 Conoscenze e riferimenti solidi	10 Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 10 p	2 Giudizi e valutazioni assenti	4 Giudizi e valutazioni approssimativi	6 Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	8 Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	10 Giudizi e valutazioni ricchi, motivati e originalmente sostenuti	
							TOT

CANDIDATO/A _____

INDICATORI TIPOLOGIA A	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna 10 p	<i>Non si attiene ai vincoli richiesti</i>	<i>Rispetto parziale dei vincoli</i>	<i>Rispetto sommario dei vincoli</i>	<i>Rispetto complessivo dei vincoli</i>	<i>Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli</i>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 10 p	<i>Non comprende il senso generale del testo</i>	<i>Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici</i>	<i>Comprende il senso complessivo del testo cogliendo in linea essenziale temi e stile</i>	<i>Comprende il testo, individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse</i>	<i>Comprende il testo in modo approfondito ed evidenzia accuratamente lo stile con cui è espresso</i>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 10 p	<i>Analisi carente</i>	<i>Analisi parziale</i>	<i>Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali</i>	<i>Analisi puntuale e curata</i>	<i>Analisi molto puntuale e approfondita</i>	
Interpretazione corretta e articolata del testo 10p	<i>Interpretazione insufficiente</i>	<i>Interpretazione parziale</i>	<i>Interpretazione corretta nelle linee essenziali ma non approfondita</i>	<i>Interpretazione corretta ed esauriente</i>	<i>Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate</i>	
						TOT

INDICATORI TIPOLOGIA B	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	4	8	10	13	15	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 15 p	<i>Non riesce a cogliere la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie in modo approssimativo la tesi e le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi ma non individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni che la sostengono</i>	<i>Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni che la sostengono</i>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 15 p	<i>Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace</i>	<i>Argomentazione non sempre coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, lineare e coesa</i>	<i>Argomentazione chiara, coerente e ben articolata</i>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 10 p	<i>Riferimenti assenti</i>	<i>Riferimenti scarsi o poco pertinenti</i>	<i>Riferimenti essenziali</i>	<i>Riferimenti corretti e funzionali al discorso</i>	<i>Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso</i>	
						TOT

INDICATORI TIPOLOGIA C	L0 NON RAGGIUNTO	L1 INIZIALE	L2 BASE	L3 INTERMEDIO	L4 AVANZATO	
	2	4	6	8	10	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 10 p	<i>Testo fuori traccia</i>	<i>Testo parzialmente pertinente</i>	<i>Testo rispondente in modo essenziale alla traccia così come il titolo e la paragrafazione (se richiesti)</i>	<i>Testo pertinente alla traccia così come titolo e paragrafazione opportuni (se richiesti)</i>	<i>Testo pienamente pertinente, titolo efficace e paragrafazione funzionale (se richiesti)</i>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 15 p	<i>Esposizione disordinata e a tratti incoerente</i>	<i>Esposizione parzialmente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione sufficientemente ordinata e lineare</i>	<i>Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne</i>	<i>Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale</i>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 15 p	<i>Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti</i>	<i>Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati</i>	
						TOT

SIMULAZIONE SECONDA PROVA - TEMA DI SCIENZE UMANE: I principi educativi per una società nuova

VERIFICA IN 6 ORE

Prima parte

Nel corso degli ultimi decenni dell'Ottocento il movimento dell'attivismo si fa promotore di una nuova concezione pedagogica e di nuovi metodi educativi per consentire il progresso della società in senso democratico. Per raggiungere questo scopo propone una nuova organizzazione scolastica e nuovi metodi fondati sulla concezione "attiva" dell'individuo e della scuola. Il primo testo, tratto dall'opera di William Heard Kilpatrick, richiama la prospettiva deweyana della scuola come "luogo di vita", mentre il secondo, ripreso dalla *Scoperta del bambino* di Maria Montessori, fa riferimento all'importanza della libertà.

Dopo un'attenta lettura dei due documenti, sviluppa in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni che ti suggeriscono sulla "rivoluzione" pedagogica operata dall'attivismo e sulle sue conseguenze. Attingi alle tue conoscenze disciplinari di pedagogia e riporta la tua opinione personale sull'argomento.

Documento 1

Con il sorgere dell'industrialismo moderno [...] la casa si riduce sempre più ad essere semplicemente il luogo dove individui diversi ritornano a dormire. [...] Ma quasi sempre non ha più l'influenza educativa di una volta, quando era un mezzo direttivo per introdurre il figlio all'attività industriale, o per iniziarlo ai fondamentali processi economico-sociali, o per formare in lui le attitudini e le consuetudini di lavoro in comune etico-sociali, che sono i presupposti della vita sociale. [...] Dato che i genitori sempre più escono dalla vita dei figli, la scuola ed altri centri direttivi devono sempre più assumersi il dovere di vivere con i bambini. Si deve qui sottolineare l'importanza della parola vivere. La vecchia scuola (nel nostro Paese) era schiettamente complementare. La vita si svolgeva altrove, la scuola aggiungeva alcune conoscenze e capacità. La scuola che sta nascendo ora è e deve essere sempre più un luogo dove si svolge la vita effettiva. Soltanto nella e dalla vita si può imparare come vivere meglio.

W. H. Kilpatrick, *Educazione per una civiltà in cammino*, La Nuova Italia, Firenze 1951, pp. 96-97

Documento 2

È necessario che la scuola permetta il libero svolgimento dell'attività del fanciullo perché vi nasca la pedagogia scientifica: questa è la riforma essenziale.

Nessuno potrà osare l'affermazione che tale principio sia già acquisito alla pedagogia e alla scuola. È vero che qualche pedagogista – auspice il Rousseau – espresse fantastici principi e vaghe aspirazioni di libertà infantile: ma il vero concetto di libertà è affatto sconosciuto ai pedagogisti. Essi hanno spesso [...] un concetto di libertà che è sempre ristretto perché significa un gradino superato della scala, cioè della liberazione di qualche cosa di parziale: di una patria, di una casta, di una forma di pensiero. La concezione di libertà che deve ispirare la pedagogia è invece universale: è la liberazione della vita repressa da infiniti ostacoli che si oppongono al suo sviluppo armonico, organico e spirituale. [...]

Non è il caso di soffermarsi a discutere: basta provare. Chi dicesse che il principio di libertà informa oggi la pedagogia e la scuola farebbe ridere, come un fanciullo che davanti alle farfalle infilate insistesse ch'esse son vive e possono volare.

M. Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano 1950, pp. 15-16

Seconda parte

Rispondi a due dei seguenti quesiti.

- 1.** Quale modello di scuola propone Kilpatrick e come si inserisce la sua pedagogia nel quadro dell'attivismo statunitense?
- 2.** Illustra il rapporto tra la concezione della libertà di Montessori e le teorie da lei sviluppate in campo metodologico-didattico.
- 3.** Qual è il cardine della concezione educativa dell'attivismo, nonché la sua eredità più importante?
- 4.** Come si configura il rapporto tra società, scienza e pedagogia negli anni a cavallo fra Ottocento e Novecento? Rispondi facendo riferimento ai pedagogisti dell'attivismo che ritieni maggiormente rappresentativi a tale riguardo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	complete	3-3,5	buono/ottimo	3,5
	abbastanza precise	2,5	discreto	
	essenziali	2	sufficiente	
	imprecise	1,5	insufficiente	
	assenti	0,5-1	gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	completa	2,5	ottimo	2,5
	adeguata	2	discreto / buono	
	parziale	1,5	sufficiente	
	lacunosa	1	insufficiente	
	nulla	0,5	gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni	coerente	2	buono/ottimo	2
	adeguata	1,5	discreto	
	essenziale	1,25	sufficiente	
	Lacunosa	1	insufficiente	

apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	parziale e scorretta	0,5	gravemente insufficiente	
Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane;	coerente e organica	2	buono/ottimo	2
	coerente e sufficientemente organica	1,5	discreto	
	essenziale e con qualche collegamento	1,25	sufficiente	
	superficiale, con pochi collegamenti e confronti;	1	insufficiente	
	confusa e con collegamenti non coerenti o assenti	0,5	gravemente insufficiente	
Punteggio totale				_____ / 10

ALLEGATO N. 1

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LETTERATURA E LINGUA ITALIANA

Prof.ssa Rita Nigri

Classe V sez. G

a.s. 2023/24

La V G è una classe formata da 22 alunni in gran mediamente capaci, sostanzialmente corretti sul piano disciplinare e disponibili al dialogo educativo.

Gli argomenti svolti per la disciplina di Lingua e Letteratura italiana sono complessivamente in linea con la programmazione dipartimentale.

I principali argomenti programmati sono stati trattati e le criticità relative ai tempi, sempre più ristretti, affrontate in modo da conseguire gli obiettivi prefissati. Il programma di letteratura è stato svolto inserendo i vari movimenti letterari, nonché i singoli autori, nel contesto della cultura e della vita politica e sociale dell'epoca in cui sono vissuti, in modo da fornire agli studenti un'ordinata ricostruzione delle coordinate culturali e letterarie relative ai vari fenomeni. Per oggettivi motivi di tempo sono state operate delle scelte a danno dei cosiddetti autori minori. L'analisi dei canti della *Divina Commedia* ha privilegiato l'aspetto narrativo più che quello esegetico e linguistico.

Per quanto riguarda le abilità espressive gli alunni sono in grado di riferire, per iscritto e oralmente, in modo chiaro e sufficientemente corretto sia contenuti disciplinari sia riflessioni personali, con alcune eccezionali incertezze ed ingenuità a livello formale e lessicale.

Giacomo Leopardi:

- dallo *Zibaldone*: *La felicità non esiste, Il giardino del dolore*
- dalle *Operette morali*: *Dialogo di un islandese e la Natura,*
- dai *Canti*: *L'infinito, Il passero solitario, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra (vv 1-51 e 297-317)*

Dal secondo Ottocento al primo Novecento (l'età degli imperialismi, dalla seconda rivoluzione industriale alla Grande Guerra)

- La Scapigliatura (cenni)
- Il Naturalismo (cenni)
 - prefazione al romanzo dei fratelli De Goncourt *Germinie Lacertoux*
- Il Verismo e Verga:
 - da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo, Prefazione all'amante di Gramigna, Nedda, La lupa*

- da *I Malavoglia*: la *Prefazione*, *Il naufragio della Provvidenza*, *Il commiato definitivo di 'Ntoni*
- da *Mastro Don Gesualdo*, *La morte di Mastro Don Gesualdo*
- Lavoro orientativo alla scelta: "Le scelte operate dai personaggi delle opere di Verga"
- Carducci:
 - *Pianto antico*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*
- Il Simbolismo e il Decadentismo
- Baudelaire:
 - da *I fiori del male*: *Corrispondance*, *L'Albatro*, *Spleen*
- Giovanni Pascoli:
 - da *Il fanciullino*: *L'eterno fanciullo che è in noi*
 - da *Myricae*: *Arano*, *X Agosto*, *Lavandare*, *L'assiuolo*
- Gabriele D'Annunzio:
 - da *Il piacere*: *Ritratto di un esteta*, *Il trionfo della volgarità*
 - da *Le vergini delle rocce*: *il manifesto del Superuomo*
 - da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*
- Grazia Deledda:
 - *Un grido nella notte*
- Italo Svevo:
 - Da *Senilità*: *L'inconcludente senilità di Emilio*
 - da *La coscienza di Zeno*: *La prefazione e il preambolo*, *La morte del padre*, *La vita attuale è inquinata alle radici*
- Luigi Pirandello:
 - da *Saggio su l'Umorismo*: *Il segreto di una bizzarra vecchietta*
 - da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*
 - da *Il fu Mattia Pascal*: *Maledetto fu Copernico!*, *Lo strappo nel cielo di carta*, *La filosofia del lanternino*, *Io e l'ombra mia*
- Il Crepuscolarismo: cenni
 - G. Gozzano: *Il più atto*
- Federico Tozzi
 - *Il potere*, I capitolo
- Le Avanguardie e il Futurismo
 - F. T. Marinetti, *Il manifesto del Futurismo*

- ascolto di Marinetti, *Zang tumb tumb, L'assedio di Adrianopoli*
- Le riviste: caratteri generali
- Gli intellettuali e il Fascismo: sintesi
- Giuseppe Ungaretti:
 - da *L'allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, Soldati, In memoria, Mattina, S. Martino del Carso*;
 - da *Sentimento del tempo: La madre, Non gridate più*
- Eugenio Montale:
 - da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*
 - da *Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Cigola carrucola nel pozzo*
 - da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
 - da *La bufera e altro: A mia madre*
- Lavori individuali di presentazione in Power Point sulle scrittrici del Novecento
- Lettura integrale di Michico Aoyama, *Finché non aprirai quel libro*. Didattica orientativa: “Illustra quale personaggio hai sentito più vicino alla tua esperienza/ situazione, quello nel quale ti sei immedesimato di più e spiega perché lo senti più vicino, quali sono le tue speranze per il futuro e quali i tuoi timori”

Lettura del *Paradiso* di Dante Alighieri

canti: I, II III, VI, XI, XV (vv 1-36, vv 97-102), XVI (sintesi), XVII, XXXIII

Criteri di valutazione:

la valutazione ha tenuto conto del livello di:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- diligenza e puntualità nell'esecuzione dei lavori;
- impegno e partecipazione al colloquio didattico;
- interesse;
- accettazione delle regole del lavoro in classe e alla vita scolastica in generale, con particolare riguardo alla regolarità della frequenza;
- conoscenza dei contenuti;
- comprensione del testo;
- rielaborazione autonoma delle conoscenze;

- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta;
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione scritta e orale;

delle competenze trasversali di cittadinanza attiva:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile (autoregolazione dell'apprendimento: obiettivi, metodo, tempi, spazi, autocorrezione e autovalutazione)
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

A queste competenze si aggiungono, le competenze digitali e la competenza informativa (*information literacy*):

- Partecipare ad una classe virtuale.
- Gestire una propria casella di posta.
- Produrre e consegnare compiti in formato digitale.
- Creare e condividere documenti.
- Identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni.
- Imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo attraverso citazioni

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

LETTERATURA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Rita Nigri

Classe V sez. G

a.s. 2023/24

Per la disciplina di Letteratura e cultura latina il programma è stato interamente svolto prediligendo gli aspetti letterari e antropologici piuttosto che le abilità legate alla traduzione dei testi per superare le difficoltà legate a questo aspetto e potenziare invece la conoscenza, l'analisi e la interpretazione del fenomeno letterario e della società che lo ha prodotto attraverso la lettura in traduzione di testi latini necessari per una piena comprensione dei riferimenti storici e letterari e adeguate osservazioni sull'influenza delle opere e dei generi sulle letterature moderne.

In un quadro positivo nelle sue linee generali, emergono capacità e attitudini diversificate: accanto ad elementi diligenti e con un buon livello metodologico, ve ne sono altri che, per carenze pregresse nella formazione, per oggettive difficoltà o mancanza di stimoli culturali hanno conseguito una preparazione piuttosto scolastica.

Si è ritenuto necessario recuperare gli autori che solitamente si affrontano nel quarto anno

- L'età augustea.
- Ovidio:
 - La poesia elegiaca e Ovidio
 - *Amores, Ars amatoria, Metamorfosi* (caratteristiche delle opere)
- Livio
 - *Ab urbe condita libri* (caratteristiche dell'opera storiografica di Livio)

Modulo A. Dall'età giulio-claudia all'età degli Antonini.

- L'età giulio-claudia:
- Introduzione storica
- Orientamenti culturali
- Quadro complessivo della letteratura
 - Fedro: *La favola del lupo e dell'agnello*
- La personalità, le opere, il pensiero di Lucio Anneo Seneca:
 - dal *De brevitate vitae: Il valore del tempo passato, Gli affaccendati e i sapienti, Non poveri di tempo, ma sciuponi* (it);
 - dalle *Epistulae ad Lucilium: Ita fac, mi Lucili* (lat.)
- L'epos di Lucano: dal *Bellum civile*:

- *Proemio* (it)
- L'opera di Petronio; dal *Satyricon*:
 - *La cena di Trimalchione* (it), *La matrona di Efeso* (it)
- L'età dei Flavi
 - Introduzione storica
 - Orientamenti culturali
 - L'epica di Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco
 - La personalità, l'opera, il progetto formativo e culturale di Marco Fabio Quintiliano:
 - da *Institutio oratoria: Scuola pubblica, Rifiuto delle punizioni corporali, Apprendere giocando* (it)
 - Marziale:
 - Epigrammi: *Vita da cliente, Matrimoni di interesse, Un uomo e la sua professione* (it.)
 - Giovenale: le satire dell'*indignatio* e l'evoluzione del genere a Roma
 - Plinio il vecchio e la *Naturalis historia*
 - Plinio il giovane
 - Epistolario: *Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani* (it)
- L'età di Nerva e Traiano. L'età degli Antonini
 - Introduzione storica
 - Orientamenti culturali (per il II secolo, in particolare: arcaismo, correnti filosofiche e spiritualistiche, seconda sofistica)
 - La personalità, le opere, l'idea dell'impero, il pensiero storico di Cornelio Tacito
 - da *Agricola: Il ritorno alla storia* (it.), *Il discorso di Galcàgo* (it); dalla *Germania: La purezza dei germani* (it.); dalle *Historiae: Il discorso di Galba* (it), *Il discorso di Galba, La guerra nelle vie della città*
 - Plinio il Giovane:
 - Apuleio: personalità, attività oratoria e interessi scientifico-eruditi, opere filosofiche, *Metamorfosi*
 - *Metamorfosi: Lucio diventa asino* (it)

Modulo B. La letteratura latina del tardo Impero, pagana e cristiana:

- Introduzione: vicende storiche ed orientamenti culturali di un'epoca lunga e complessa

- Il Cristianesimo e la letteratura cristiana: la religione cristiana e le Sacre Scritture, caratteri generali dell'apologetica
- Sant'Agostino:
 - *Confessiones: Il furto delle pere* (it),

Criteri di valutazione:

la valutazione ha tenuto conto conto del livello di:

- progresso rispetto ai livelli iniziali;
- diligenza e puntualità nell'esecuzione dei lavori;
- impegno e partecipazione al colloquio didattico;
- interesse;
- accettazione delle regole del lavoro in classe e alla vita scolastica in generale, con particolare riguardo alla regolarità della frequenza;
- conoscenza dei contenuti;
- comprensione del testo;
- rielaborazione autonoma delle conoscenze;
- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta;
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione scritta e orale;

delle competenze trasversali di cittadinanza attiva:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile (autoregolazione dell'apprendimento: obiettivi, metodo, tempi, spazi, autocorrezione e autovalutazione)
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

A queste competenze si aggiungono le competenze digitali e la competenza informativa (*information literacy*):

- Partecipare ad una classe virtuale.
- Gestire una propria casella di posta.
- Produrre e consegnare compiti in formato digitale.

- Creare e condividere documenti.
- Identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni.
- Imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo attraverso citazioni

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

PROGRAMMA DI STORIA 5 G

a.s. 2023/24

prof. Achille Afeltra

Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Volumi 2 e 3

La classe e la relazione didattica

La classe ha seguito in maniera complessivamente adeguata lo svolgimento delle lezioni; la maggior parte degli studenti ha rispettato le scadenze stabilite per le verifiche orali e scritte ed ha mostrato di possedere un autonomo metodo di studio. Nonostante si siano rilevati, a volte, la mancanza di una motivazione intrinseca all'apprendimento ed un impegno non sempre adeguato alla fase conclusiva del corso di studi ed alle capacità personali, la maggior parte degli studenti, nel primo quadrimestre, ha raggiunto buoni o discreti livelli di competenze disciplinari. Alcuni studenti, che hanno interagito in modo più attivo e propositivo durante le lezioni, hanno mostrato di saper rielaborare in modo personale i contenuti disciplinari, al fine di approfondire le tematiche affrontate e stabilire dei validi collegamenti inter ed intra-disciplinari.

Obiettivi educativi

Si fa riferimento agli obiettivi educativi indicati nelle programmazioni di dipartimento.

Obiettivi disciplinari specifici

Si fa riferimento agli obiettivi disciplinari indicati dal dipartimento:

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina
- Saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti didattici (manuale, documenti, fonti, risorse on-line e web)
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi e le relazioni di causalità
- Individuare in modo autonomo le principali connessioni tra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Potenziare l'uso corretto delle categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, rinnovamento) e gli strumenti per interpretare i fatti storici.

Contenuti essenziali.

Si fa riferimento ai contenuti essenziali indicati dal dipartimento.

Metodologia

Le tematiche sono state presentate alla classe attraverso lezioni dialogate.

Si è cercato di evidenziare la ricostruzione degli eventi esaminati in chiave diacronica e sincronica e si è sollecitata la capacità degli studenti di riconoscere le diverse componenti, sociali, economiche, culturali e religiose che costituiscono i fenomeni storici. Sono state fornite le definizioni generali dei principali fenomeni politici ed economici del periodo storico esaminato, sottolineando la funzione del lessico specifico della disciplina. È stata fornita l'analisi dei materiali audiovisivi e di approfondimento tematico condivisi su Classroom ed il commento dei padlet digitali. È stata proposta la costruzione guidata di linee del tempo e l'analisi di cartine storico-geografiche.

Sono stati stimolati i collegamenti interdisciplinari ed il confronto con l'attualità.

Strumenti e mediatori didattici:

Sono stati condivisi su Classroom:

- PowerPoint;
- carte storico-geografiche
- carte interattive
- mappe concettuali;
- linee del tempo digitali;
- materiale audiovisivo introduttivo e di approfondimento storiografico.
- materiale di approfondimento tematico

Verifiche: Verifiche orali e verifiche scritte di tipologia mista, strutturate e semistrutturate.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

Bisogni educativi speciali

La selezione degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, la personalizzazione e individualizzazione della didattica è stata effettuata sulla base del Pdp e/o del Pei degli studenti.

- Per gli studenti con Pdp:

Sono stati utilizzati gli strumenti compensativi condivisi su classroom (cfr. strumenti e mediatori didattici) e/o gli strumenti prodotti autonomamente dagli studenti, in accordo

con la docente.

Sono state effettuate verifiche orali programmate; le verifiche scritte sono state ristrutturate dalla docente.

- Per gli studenti con Pei

Gli obiettivi didattici, la scelta delle metodologie e delle strategie operative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione degli apprendimenti sono stati concordati con i docenti di sostegno, in coerenza con gli obiettivi educativi definiti dal Pei e con gli obiettivi disciplinari specifici. Si rimanda, pertanto, alla programmazione educativa individualizzata e alla relazione finale specifica per ulteriori informazioni.

Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai criteri e agli indicatori stabiliti dal dipartimento.

Contenuti disciplinari

Per poter affrontare lo studio del Novecento, si è reso necessario completare o approfondire alcuni nuclei tematici relativi alla seconda metà dell'Ottocento, in particolare: la situazione dell'Italia post-unitaria, i principali fenomeni sociali, politici ed economici; le nuove alleanze internazionali e i principali motivi di tensione tra le maggiori potenze europee.

U. D. 0

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

La Sinistra di Depretis al potere

La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi

L'inquietudine sociale e la nascita del partito socialista

Dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi

La crisi di fine secolo

U. D. 1

La Belle époque tra luci ed ombre

La belle époque: un'età di progresso.

La nascita della società di massa.

La partecipazione politica delle masse.

Lotta di classe e interclassismo.

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa.

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco.

U. D. 2

Vecchi imperi e potenze nascenti

Cenni generali dell'età degli imperialismi.

Le potenze europee a cavallo tra il XIX e il XX secolo.

U. D. 3

L'Italia giolittiana.

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico.

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana.

La politica interna di Giolitti.

Il decollo dell'industria e la questione meridionale.

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.

U. D. 4

La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della grande guerra.

L'Europa in guerra.

Un conflitto nuovo.

L'Italia entra in guerra (1915).

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916).

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)

I trattati di pace (1918- 1923)

Oltre i trattati: le eredità della guerra.

U. D. 5

La Rivoluzione russa

Il crollo dell'impero zarista.

Le rivoluzioni di ottobre.

Il nuovo regime bolscevico.

U.D. 6

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra.

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista.

La protesta nazionalista.

L'avvento del fascismo.

Il fascismo agrario.

Il fascismo al potere.

U.D.7

L'Italia fascista

La transizione dallo stato liberale allo Stato fascista.

L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso.

La costruzione del consenso.

La politica economica.

U.D. 8

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco.

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.

U.D. 9

Il mondo verso una nuova guerra

La grande depressione americana.

Il New Deal

La guerra civile spagnola

U.D 10

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e alla Inghilterra

L'intervento italiano

L'attacco nazista all'URSS e l'entrata in guerra degli USA

La caduta del Fascismo e la controffensiva alleata

La disfatta hitleriana

U.D 11

La "ricostruzione" e la Guerra Fredda

La divisione del mondo in sfere di influenza

Il Piano Marshall e la ricostruzione dell'Europa

DISCIPLINA: Filosofia**DOCENTE: PROF. Marco Ventola****PROGRAMMA CLASSE V G**

Libri di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *I nodi del Pensiero: corso di storia della filosofia*, vol. 3, Paravia Pearson

Il gruppo classe, composto da 22 studenti, ha iniziato il suo percorso con il docente all'inizio di quest'anno scolastico. Nonostante una fase iniziale di adattamento, è stato stimolante osservare la varietà di stili di apprendimento evidenziati dagli studenti. Con il passare del tempo, la classe ha mostrato un crescente interesse e impegno verso la materia. Gli studenti hanno mostrato una ampia partecipazione e coinvolgimento nelle attività proposte in classe dall'insegnante.

Obiettivi Formativi:

Gli obiettivi formativi si sono focalizzati sull'aumento della curiosità e dell'interesse degli studenti, capitalizzando sulle loro risorse preesistenti e ampliando le capacità critiche e riflessive. Abbiamo potenziato la metodologia di studio e fornito indicazioni sistematiche sull'esposizione dei contenuti disciplinari, mirando a sviluppare una logica coerente e un'argomentazione dialettica per il colloquio orale. Abbiamo seguito la programmazione ministeriale, adattandola in base ai risultati ottenuti dalla classe. Inoltre, abbiamo lavorato sullo sviluppo della meta-riflessione sui concetti chiave della filosofia, incoraggiando gli studenti a esplorare in profondità i nodi fondamentali della disciplina. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, è stato l'obiettivo centrale del lavoro effettuato per le classi quinte. Inoltre, si è cercato di costruire collegamenti con le Scienze Umane intesa come scienza della convivenza.

Conoscenze

- Conoscenza degli argomenti generali della disciplina oggetto del programma di quest'anno.
- Conoscenza e discussione dei principali autori.

Competenze

- Uso adeguato del lessico specifico
- Saper individuare il rapporto esistente tra la filosofia e le altre scienze umanistiche stabilendo nessi interdisciplinari.

Metodi

Si è utilizzato un percorso dialogato, attraverso il confronto, il dibattito e la riflessione sui temi filosofici presentati. Inoltre, è stata promosso il *Cooperative Learning* per favorire l'acquisizione delle capacità di lavorare in piccoli gruppi e promuovere lo spirito di collaborazione fra gli studenti.

Verifica e Valutazione

-Verifiche orali: interrogazioni periodiche per valutare le conoscenze acquisite, le abilità espositive, le capacità argomentative e di operare collegamenti tra gli autori e le tematiche affrontate. Interventi degli alunni spontanei o richiesti dall'insegnante durante o svolgimento delle sequenze didattiche.

-Criteri di valutazione: Comprensione della domanda e coerenza della conoscenza dell'argomento, chiarezza, espositiva, possesso del linguaggio; migliorate competenze rispetto al livello di partenza e capacità elaborative

Programma svolto classe VG

- I caratteri generali dell'idealismo tedesco
- Hegel: cenni ai capisaldi del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di reale e razionale, la dialettica come legge del divenire e della comprensione della realtà. La Fenomenologia dello Spirito: significato, struttura e analisi delle tappe essenziali della coscienza individuale e collettiva.
- Feuerbach: la critica all'hegelismo, il concetto di alienazione, la critica alla religione, il filantropismo.
- Marx: la critica ad Hegel, la storia come lotta di classe, la concezione materialistica e dialettica della storia, la società comunista.
- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la concezione pessimistica dell'esistenza e le vie di liberazione dal dolore.
- Kierkegaard: critica al sistema hegeliano, i tre stadi dell'esistenza, il ruolo della fede. Il concetto di angoscia.
- Positivismo: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.
- Comte: la legge dei tre stadi ed il ruolo della sociologia.
- Nietzsche: il dionisiaco e l'apollineo, la nascita della tragedia, critica della morale e tra svalutazione dei valori, la morte di Dio, l'oltre-uomo e la teoria dell'eterno ritorno, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo.
- Freud: la psicologia, il sogno come via d'accesso all'inconscio, la struttura della psiche (1[^] e 2[^] topica), la nevrosi, la teoria della sessualità. L'interpretazione dei sogni. L'importanza del transfert.

- Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung.
- Bergson e lo spiritualismo: tempo, durata e libertà. Lo slancio vitale.
- L'esistenzialismo: caratteri generali.
- Sartre: l'impegno politico; la scelta ed il rapporto con gli altri, la questione ontologica (l'essere in sé e l'essere per sé).
- Jaspers: l'esistenza dell'uomo ed il suo orientarsi nel mondo, la scelta, lo scacco alla ragione umana e la questione della colpa.
- Heidegger: la prima fase del suo pensiero; Essere ed Esistenza, l'Esistenza Autentica e l'Esistenza inautentica, il tempo e la storia.
- Progetto interdisciplinare sul tempo che ha coinvolto i seguenti autori: Bergson, Nietzsche ed Heidegger e Freud.

VERIFICA E VALUTAZIONE

-Verifiche orali: interrogazioni periodiche per valutare le conoscenze acquisite, le abilità espositive, le capacità argomentative e di operare collegamenti tra gli autori e le tematiche affrontate. Interventi degli alunni spontanei o richiesti dall'insegnante durante o svolgimento delle sequenze didattiche.

Criteri di valutazione: Comprensione della domanda e coerenza della conoscenza dell'argomento, chiarezza, espositiva, possesso del linguaggio; migliorate competenze rispetto al livello di partenza e capacità elaborative.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

La griglia di valutazione adottata dal Dipartimento è opportunamente ricalibrata per gli alunni BES tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;

LICEO MONTALE**INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE****DISCIPLINA: Scienze Umane****DOCENTE: PROF. Marco Ventola****PROGRAMMA CLASSE V G**

Testo di riferimento: Aa. Vv. *Dialoghi nelle Scienze Umane*, 5° anno, Edizione Treccani

Aa. Vv. *I Colori della Pedagogia*, 5° anno, Treccani Edizioni

Il gruppo classe, composto da 22 studenti, ha iniziato il suo percorso con il docente all'inizio di quest'anno scolastico. Nonostante una fase iniziale di adattamento, è stato stimolante osservare la varietà di stili di apprendimento evidenziati dagli studenti. Con il passare del tempo, la classe ha mostrato un crescente interesse e impegno verso la materia. Gli studenti hanno mostrato una ampia partecipazione e coinvolgimento nelle attività proposte in classe dall'insegnante.

Obiettivi Formativi:

Gli obiettivi formativi si sono focalizzati sull'aumento della curiosità e dell'interesse degli studenti, capitalizzando sulle loro risorse preesistenti e ampliando le capacità critiche e riflessive. Lo studio delle Scienze Umane ha implicato un percorso storico-tematico, con ampie incursioni interdisciplinari in territori affini, di analisi delle principali scuole e teorie del pensiero antropologico, sociologico e pedagogico in linea con gli obiettivi didattici previsti dalle linee guida ministeriali. Abbiamo seguito la programmazione ministeriale, adattandola in base ai risultati ottenuti dalla classe. Inoltre, abbiamo lavorato sullo sviluppo della meta-riflessione sui concetti chiave delle Scienze Umane, incoraggiando gli studenti a esplorare in profondità i nodi fondamentali della disciplina.

Conoscenze

- Conoscenza degli argomenti generali della disciplina oggetto del programma di quest'anno.
- Conoscenza e discussione dei principali autori.

Competenze

- Uso adeguato del lessico specifico
- Saper individuare il rapporto esistente tra le Scienze Umane e le altre discipline umanistiche stabilendo nessi interdisciplinari.

Metodi

Si è utilizzato un percorso dialogato, attraverso il confronto, il dibattito e la riflessione sui temi filosofici presentati. Inoltre, è stata promosso il *Cooperative Learning* per favorire l'acquisizione delle capacità di lavorare in piccoli gruppi e promuovere lo spirito di collaborazione fra gli studenti. Sono state utilizzate metodologie di riflessione e esplorazione dei vissuti emotivi in rapporto alle tematiche affrontate per sviluppare riflessioni sui sistemi di convivenza dagli stessi studenti esperiti.

Verifica e Valutazione

-**Verifiche orali:** interrogazioni periodiche per valutare le conoscenze acquisite, le abilità espositive, le capacità argomentative e di operare collegamenti tra gli autori e le tematiche affrontate. Interventi degli alunni spontanei o richiesti dall'insegnante durante o svolgimento delle sequenze didattiche.

-**Criteri di valutazione:** Comprensione della domanda e coerenza della conoscenza dell'argomento, chiarezza, espositiva, possesso del linguaggio; migliorate competenze rispetto al livello di partenza e capacità elaborative

Programma svolto classe V G

Sociologia:

Unità 1: le dimensioni sociali della globalizzazione

La mondializzazione dei mercati

L'integrazione economica

L'unificazione culturale

Rischio, incertezza, identità, consumi

La sociologia contemporanea: Zygmunt Bauman

Dal postmoderno alla liquidità

La liquidità come chiave di lettura del mondo sociale

La sociologia contemporanea: Ulrich Beck e la società del rischio

McLuhan ed il ruolo dei media come organizzatori dell'esperienza quotidiana; i media e la comunicazione globale. E. Goffman e la costruzione dell'identità (Clil)

Unità 2: governare il mondo globale

Democrazia e totalitarismi

Il multiculturalismo e la democrazia

Antropologia:

Unità 3: culture in viaggio

L'antropologia del mondo contemporaneo

L'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta; il concetto di “non-luogo” secondo il pensiero di Marc Augè

I panorami etnici: le ipotesi di Appadurai

Unità 4: politiche sociali: nascita ed evoluzione

Il welfare

Breve storia dello Stato sociale

Gli ambiti del welfare

Lo Stato sociale in Italia

Pedagogia:

Unità 5

La scuola in Italia nei primi decenni del Novecento

Neoidealismo ed educazione nell'epoca fascista: Giovanni Gentile e la Riforma del '23

Unità 6: pragmatismo e attivismo

Società nuova, nuova educazione

Il movimento scout di Baden-Powel

La scuola attiva negli Stati Uniti: John Dewey, William Kilpatrick, Charleton Washburne e le scuole di Winnetka.

Unità 7: esperienze di pedagogia progressiva in europa

Nuovi approcci alla pedagogia e alla didattica

Édouard Claparède

Ovide Decroly

Roger Cousinet

Celestine Freinet

Unità 8: esperienze pedagogiche innovative in italia

Maria Montessori

Altre sperimentazioni: Rosa e Carolina Agazzi, Don Milani e la Scuola di Barbiana

Danilo Dolci e la maieutica reciproca. L'importanza della domanda.

Unità 9: esperienze di pedagogia popolare in brasilie

Paulo Freire e la pedagogia degli oppressi. L'educazione depositaria e liberatrice. L'apprendimento e la coscientizzazione. L'educazione che libera.

Unità 10: Lo sviluppo cognitivo secondo Piaget, Vygotskij, Bruner

- Jean Piaget e l'Epistemologia Genetica. Concetti di assimilazione e accomodamento.
- Gli stadi di sviluppo. Vygotskij e la zona di sviluppo prossimale.
- Jerome Bruner e la Pedagogia Narrativa. Lo scaffolding e il curriculum a spirale.

Unità 11: tematiche dell'educazione attuale

Nuove norme sui BES: la scuola italiana è scuola dell'inclusione.

La dimensione interculturale dell'educazione

Materiale didattico: sintesi cartacee e multimediali elaborate dall'insegnante; visione materiale audiovisivo (film, documentari, inchieste) attinenti alle tematiche socio-culturali trattate.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Straniera (INGLESE)

DOCENTE: prof. Gianluca GIULIETTI

Gli **obiettivi di apprendimento** prefissati hanno riguardato un primo sviluppo di capacità logico-interpretative che, sganciandosi da pure attività traduttive, consentissero alla Classe di inquadrare con maggiore chiarezza aspetti e problematiche determinanti una specifica epoca storico-letteraria. Le **competenze** acquisite dai discenti della Classe al termine dell'ultimo anno del loro percorso formativo, consistono nella capacità di inquadrare sul piano storico-letterario alcuni temi sociali, economici, politici, religiosi che hanno dominato, nei Paesi di lingua e cultura anglofona, il passaggio dall'epoca tardo-romantica all'età moderna.

Le criticità rilevate al principio dell'ultimo anno di corso, fanno riferimento al livello di competenza nella lingua straniera (inglese) posseduto dalla maggior parte della Classe, il quale, sul piano delle abilità linguistico-espressive, riconduce al livello A2/B1 del CEFR. In tale quadro complessivo, un ristretto numero di allievi ed allieve ha saputo progressivamente distinguersi sul piano logico-espressivo con crescente disinvoltura, superando i limiti rappresentati dalla povertà dell'iniziale bagaglio linguistico, soprattutto sotto il profilo lessicale.

Ciò ha richiesto una **revisione**, un **approfondimento** ed un **consolidamento di alcune strutture linguistiche** riconducibili al livello B1 del CEFR, con particolare attenzione alle strutture verbali.

I contenuti del programma di letteratura sono i seguenti:

- Cenni sull'evoluzione delle *Poor Laws* a partire dalla loro istituzione del 1597.
- Cenni sull'evoluzione delle *workhouses* tra XIV e XX secolo.
- Cenni su teorie e pratiche del Puritanesimo a partire dal XVI secolo.
- La prima Rivoluzione Industriale, il metodo scientifico e la macchina a vapore.
- La nascita delle ferrovie.
- Aspetti sociali ed economici nell'Inghilterra della prima età vittoriana.
- *The Victorian Compromise*.
- I primi movimenti politici, i diritti dei lavoratori ed il Cartismo.
- La nascita degli Stati Uniti d'America e della Costituzione americana.
- *The Irish Potato Famine*.
- La politica estera imperialista in età vittoriana; rapporti con India, Cina e Sudafrica.
- Liberali e Conservatori in età vittoriana.
- Cenni su Protezionismo, Isolazionismo e diritto all'autodeterminazione dei popoli.

- Cenni su Mercantilismo, Liberalismo e Capitalismo. Adam Smith e Thomas Jefferson.
- Brevi cenni sulla distinzione tra Marxismo, Esistenzialismo ed Idealismo.
- l'Utilitarismo di John Stuart Mill.
- Positivismo e la teoria evoluzionistica di Darwin.
- Il realismo vittoriano nello sviluppo del romanzo.
- I *Pre-Raphaelites*.
- *The New Biblical Criticism* di fine '800 e l'*Oxford Movement*.
- Il Metodismo ed i suoi effetti nel Regno Unito e negli U.S.A.
- Charles Dickens: principali caratteristiche della sua produzione letteraria.

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi di apprendimento le **scelte metodologiche** hanno prediletto la lezione frontale e/o partecipata, i lavori di gruppo, la lettura e contestualizzazione di qualche testo storico-letterario, lavori di ricerca ed il *cooperative learning*.

Sotto il profilo degli **strumenti didattici** adottati, si è fatto ricorso alla stesura di appunti da parte dello studente, libri di testo, fotocopie di materiale didattico, audiovisivi, computer, LIM. Gli allievi, suddivisi in gruppi, hanno prodotto materiale utile al processo di apprendimento dell'intero gruppo-classe. I materiali forniti dal docente e i lavori eseguiti dagli studenti e dalle studentesse sono stati condivisi sulla piattaforma *Google Classroom*.

Dal punto di vista degli **spazi dedicati all'attività didattica**, quest'ultima si è svolta esclusivamente nell'aula della classe.

Quanto alle **modalità di valutazione degli apprendimenti**, attraverso la somministrazione di **verifiche sia scritte sia orali di carattere individuale**, si è tenuto conto, oltre che dell'acquisizione delle essenziali conoscenze attinenti il programma svolto, anche dell'acquisizione di abilità nel mettere in relazione i diversi contesti storico-letterari illustrati con significati ed astrazioni acquisite attraverso altre discipline, studiate nel corso dello stesso e del precedente anno scolastico (**abilità logico-interpretative**).

Si è inteso valutare, altresì, ed accrescere il livello di competenza di ciascun discente nella lingua straniera (inglese), sotto il profilo delle **abilità linguistico-espressive** possedute, attraverso sollecitazioni a potenziare le capacità comunicative allo scopo di imparare ad esporre un proprio punto di vista o meramente illustrativi di contenuti disciplinari.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

MATEMATICA

DOCENTE: Nicola Nigro

FUNZIONI

- Rette ed equazioni lineari in una incognita: soluzioni e loro rappresentazione sul piano cartesiano.
- Definizione di funzione e possibili rappresentazioni sul piano cartesiano.
- Forma implicita ed esplicita: definizione e calcoli.
- Zeri di una funzione: definizione.
- Intervalli numerici: loro tre simbolismi, chiusi/aperti, limitati e non,
- Intorni, circolari, sinistro e destro.
- Dominio. dominio di funzioni omografiche e sua rappresentazione sul p. cartesiano.
- Discussione del valore di una frazione al variare del denominatore o del numeratore.

LIMITI

- Il concetto dell'operazione di limite. il limite finito in un punto: significato sul piano cartesiano e scrittura simbolica (senza definizione, applicazione alla retta, alla parabola e alla omografica).
- Concetto e calcolo di un limite infinito al finito; sua rappresentazione/significato sul piano cartesiano.
- Limiti finiti all'infinito. forma indeterminata infinito su infinito e sua soluzione per le funzioni omografiche.
- Limite infinito all'infinito: caso della retta e della parabola (escludendo il caso di limite indeterminato)
- Asintoti: orizzontali e verticali (solo concetto geometrico, senza equazione). loro rappresentazione sul piano cartesiano. asintoti obliqui (solo concetto)
- Concetto e definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo, senza approfondimento dei 'tre casi'.
- Lettura di un grafico assegnato: individuazione della crescita, decrescenza, minimi e massimi, intersezioni con gli assi, valori della $f(x)$ per x assegnati, valori della x per y assegnate, limiti al finito ed all'infinito.
- Applicazioni numeriche alle sole funzioni omografiche.

- Definizione di segno e zeri di una funzione. calcolo dell'intersezione della funzione omografica con gli assi. segno di una omografica.
- Estremi del dominio e calcolo ivi dei limiti. deduzione del segno del limite infinito in un punto mediante il segno della funzione
- Grafico possibile di omografiche

DERIVATE

- Incremento di x e corrispondente incremento di y . Quoziente degli incrementi (rapporto incrementale) e suo significato geometrico.
- Limite del quoziente degli incrementi e suo significato geometrico (coeff retta tg) e legame con la crescita e decrescenza: definizione di derivata.
- Definizione di derivata in un punto ed applicazione alle rette e alle parabole.
- Euristica del segno della derivata in un punto per il grafico possibile di una funzione omografica. funzione derivata. calcolo della funzione derivata di una parabola. Induzione della regola di derivazione di monomi dal calcolo precedente.
- Regola di derivazione dei polinomi applicata ad una cubica. Calcolo della derivata in un punto mediante la definizione di derivata e mediante la regola di derivazione e loro confronto.
- Grafico possibile di una omografica mediante: dominio, segno e zeri, limiti agli estremi del dominio.
- Regola di derivazione di una omografica. Calcolo di punti della omografica.
- Grafico possibile di una omografica mediante: dominio, segno e zeri, limiti agli estremi del dominio, crescita e decrescenza, punti.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

FISICA

DOCENTE: Nicola Nigro

LUCE E COLORI

- Onde e particelle, le caratteristiche delle onde, le relazioni fondamentali. dualismo onda-corpusco nel fotone.
- Rifrazione e dispersione. i colori. il prisma 'di newton', con sua spiegazione analitica.
- Composizione di più colori mediante dischi rotanti a settori colorati: analisi dell'esperimento.
- Il colore di corpi: il colore dei corpi illuminati da luce bianca e da luce colorata.
- Differenza fra riflessione e emissione.

ELETTROSTATICA

- Cenni storici. Elettrizzazione per strofinio. Conoscenze odierne: elettroni e protoni nell'atomo, schema dell'atomo, forze fra corpi carichi, attrattive e repulsive.
- La carica elettrica nei conduttori: conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto. Elettroscopio.
- Deduzione della distribuzione delle cariche negative in eccesso su corpi isolanti e conduttori, isolati o vicini a corpi carichi.
- Legge di Coulomb. La costante dielettrica; quella del vuoto, quella del mezzo (dielettrico) e quella relativa.
- Induzione elettrostatica: spiegazione del fenomeno sia fra conduttori che fra isolanti che fra misti.
- Forze fra tre (o più) cariche: rappresentazione corretta e "tendenzialmente proporzionale" dei vettori forza fra cariche unitarie, anche disposte su vertici di figure geometriche.
- Concetto di campo: gravitazionale ed elettrico.
- Concetto di energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. I Volt.
- Il moto spontaneo delle cariche elettriche in uno spazio con potenziale elettrico noto.
- La corrente elettrica: dall'energia potenziale, al potenziale, al moto delle cariche: moti ordinati e disordinati.
- Verso della corrente (di cariche positive e negative), definizione di corrente, unità di misura.

- La legge di Ohm: conduttori ohmici, resistori e resistenze, unità di misura.
- La prima legge di Kirchoff.
- L'effetto Joule: spiegazione microscopica e legge.
- Unità di misura di elettrotecnica: w, kw, wh, kwh.
- L'efficienza/il rendimento: definizione, valori ammessi.

MAGNETISMO

- Comportamento della bussola, portata dal docente in aula: stima della posizione del nord e verifica con la bussola; all'avvicinarsi di un magnete; alla rotazione del magnete; sovrapposizione dei campi. analogia campi magnetici elettrici gravitazionali. inseparabilità della bipolarità.
- Esperimenti in aula: visualizzazione delle linee del campo magnetico utilizzando limatura di ferro; di una catena di ferromagneti (piccoli chiodi) indotti da una calamita; interpretazione di fenomeni apparsi sul momento: un filo metallico (quello del mouse) attratto da un magnete ed uno (quello dell'alimentazione del pc) non attratto.
- Esperimento di Oersted, di Faraday e di Ampere e loro interpretazione.
- La legge della mano destra; la legge di Ampere e la definizione della costante di proporzionalità ' μ_0 '. Il suo valore e le sue udm.
- Campo magnetico e le sue udm.
- Il campo generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot Savart, sua rappresentazione sul foglio.
- Rappresentazione del campo b generato da due fili rettilinei, giacenti sul piano del foglio o perpendicolari al piano del foglio, e delle forze fra i fili.
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente, solo euristica del verso.
- Campo magnetico di un solenoide (con la sua legge). Rappresentazione grafica del vettore campo b .
- Forza magnetica su filo rettilineo percorso da corrente (modulo direzione e verso).
- Filo rettilineo immerso parallelamente a campo magnetico uniforme. Spira quadrata in campo magnetico uniforme.
- Il motore elettrico: principio di funzionamento.
- Materiali paramagnetici, ferromagnetici e diamagnetici e loro effetto se presente un campo magnetico esterno,. l'elettromagnete: principio di funzionamento ed esempi (bloccaporte in ospedale, accensione caldaia, apertura portone di palazzina mediante citofono).

FISICA NUCLEARE

- Struttura dell'atomo, sue componenti, sue dimensioni (anche relative). Numero atomico e numero di massa, caratterizzazione degli isotopi e degli ioni, nucleoni e deduzione dell'esistenza della forza forte fra nucleoni. Conseguenze energetiche dell'esistenza della forza forte.
- Energia di legame: segno negativo dell'energia potenziale attrattiva, l'equazione di Einstein (solo enunciato simbolico: $E=mc^2$) e l'equivalenza massa energia, la massa del nucleo come somma delle masse inerziali dei nucleoni e di quelle 'energetiche' di legame, spiegazione della differenza fra somma delle masse nucleoni e massa del nucleo. il difetto di massa.
- Distinzione fra radiazione elettromagnetica e radiazione nucleare e fra fissione e fusione. le centrali nucleari a fissione.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

Docente: **Camilla De Stefanis**

Materia: **Scienze Naturali**

Classe: 5 G SCIENZE UMANE

Libro di testo: S. Klein, *Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche*; Zanichelli (2018)

Il programma proposto per le Scienze Naturali è stato svolto in tre parti: chimica organica , biotecnologie e scienze della terra. Per quanto concerne la prima parte si è concentrata sulla conoscenza dei composti organici (nomenclatura, struttura, caratteristiche) più che sulla loro reattività, in particolare sulle biomolecole per rafforzare le conoscenze acquisite durante il precedente anno. La parte sulle biotecnologie interessa e sviluppa la conoscenza di nuove metodologie volte a migliorare la vita. L'ultima parte di scienze della terra porta alla conoscenza della storia del nostro pianeta. In linea generale un certo numero di studenti si è approcciato a tale programma con una certa capacità di adattamento all'intero percorso, con impegno ed acquisendo conoscenze, in altri casi si sono riscontrate delle difficoltà dovute a precedenti carenze, difficoltà personali di adattabilità che ha portato ad un studio meno approfondito.

Si è riscontrata inoltre la necessità di un ripasso di alcune conoscenze del terzo e secondo anno:

- Configurazione elettronica del Carbonio;
- Duplicazione del DNA.

1. Nei consigli di classe sono stati definiti i seguenti **obiettivi educativo-cognitivi generali** che vengono così espressi:

OBIETTIVI educativi:

1. Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno
2. Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività
3. Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date
4. Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma

OBIETTIVI cognitivi:

1. Consolidamento degli obiettivi del quarto anno
2. Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale

3. Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative
4. Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione
5. Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista

2. Situazione di partenza della classe:

Numero alunni			Clima della classe (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Livello cognitivo globale di ingresso (problematico, accettabile, buono, ottimo)	Svolgimento del programma precedente (incompleto, regolare, anticipato)
M	F	totale			
4	18	22	Buono	Buono	Incompleto

3. In relazione alla programmazione curricolare di Istituto ed agli specifici livelli di partenza della classe, si prevede il conseguimento dei seguenti **obiettivi cognitivi disciplinari** in termini di:

Conoscenze:

- ✓ Conoscere i termini specifici ed i concetti generali della disciplina
- ✓ Conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina
- ✓ Conoscere i processi, gli strumenti e le metodologie inerenti la disciplina

Competenze:

- ✓ Avere padronanza del linguaggio scientifico
- ✓ Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti ed il loro significato
- ✓ Saper utilizzare i modelli logico-matematici
- ✓ Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite
- ✓ Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato

Capacità:

- ✓ Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative
- ✓ Saper giungere, attraverso procedimenti induttivi, ad una generalizzazione
- ✓ Costruire procedure di risoluzione di un problema
- ✓ Migliorare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse
- ✓ Acquisire capacità di astrazione e di formalizzazione

4. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI ESPOSTI

PER:

Moduli ed Unità didattiche

Monte-ore annuale previsto nel curriculum: 66

Modulo: Unità didattiche	Periodo/Ore
Prerequisiti: la struttura dell'atomo e gli orbitali atomici; il numero di valenza; l'elettronegatività; le configurazioni elettroniche; formule molecolari e formule di struttura.	Settembre / 6 ore
Chimica Organica: l'atomo di Carbonio, gli idrocarburi: cosa sono, dove li troviamo, alcani, alcheni, alchini ed idrocarburi aromatici (caratteristiche generali, nomenclatura IUPAC, isomeri, proprietà fisiche e chimiche); alcoli; fenoli; eteri; composti carbonilici; acidi carbossilici; ammine.	Ottobre - Novembre/ 10 ore
Le biomolecole: i carboidrati: monosaccaridi (struttura lineare e ciclica), disaccaridi, polisaccaridi; i lipidi; le proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria; gli acidi nucleici.	Novembre - Dicembre / 10 ore
Le biotecnologie: panoramica sulle biotecnologie; le tecniche dell'ingegneria genetica; il clonaggio genico; gli OGM; la clonazione.	Dicembre - Gennaio / 8 ore
Dinamica della litosfera: Wegener e la teoria della deriva dei continenti; la morfologia dei fondali oceanici; le anomalie magnetiche; la struttura delle dorsali oceaniche; età delle rocce costituenti il fondale oceanico.	Febbraio - Marzo / 8 ore
Tettonica a placche: la struttura interna della Terra; la teoria della tettonica delle placche; i margini di placca; caratteristiche delle placche; i margini continentali; la formazione degli oceani; sistemi arco fossa; gli hot	Aprile- Maggio / 8 ore

spot; collisione tra placche; orogenesi; vulcani e terremoti.	
Ed. Civica: sviluppo del punto 7 agenda 2030 , La Geotermia, come fonte di energia pulita.	Aprile-Maggio/2 ore

5. METODI

I metodi previsti per l'insegnamento della materia prevedono lezioni di tipo frontale partecipato. Sono previste inoltre attività di recupero-sostegno ed integrazione.

Strumenti e materiali di lavoro:

Libro di testo: S. Klein, *Il racconto delle scienze naturali*

Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche; Zanichelli (2018)

Supporti multimediali, dispense ed appunti della lezione.

6. SPAZI

Le lezioni sono svolte prevalentemente in aula e nel laboratorio multimediale. Potranno inoltre essere effettuate visite guidate presso musei, laboratori o altri enti.

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

Nel corso di ogni quadrimestre sono previste almeno due verifiche orali o scritte valide per l'orale. È prevista la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate. Ulteriori strumenti valutativi saranno considerati esercizi da svolgere a casa e lavori prodotti individualmente.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione, trasparenti e tempestivi, che verranno presi in considerazione tengono conto dei seguenti aspetti:

- ✓ La partecipazione e l'interesse alle attività didattiche
 - L'assiduità nella frequenza delle lezioni
 - L'impegno e l'applicazione allo studio
 - La regolarità con cui vengono svolti i compiti assegnati per casa
 - L'utilizzo costante, consapevole ed ordinato degli strumenti di studio (quaderno personale, libri di testo)
- ✓ Il profitto

✓ La chiarezza e l'efficacia del metodo di studio

Le valutazioni orali sono state attribuite seguendo i criteri stabiliti nella griglia di valutazione di dipartimento.

Le prove strutturate e semi-strutturate sono valutate attribuendo un punteggio massimo per ogni esercizio previsto; il punteggio totale ottenuto dallo studente verrà convertito in un voto da 1 a 10 tramite una proporzione matematica. Le prove aperte saranno valutate mediante griglie create dall'insegnante in base agli obiettivi preventivamente fissati.

Roma, 6/5/2024

Prof.ssa Camilla De Stefanis

Docente: Michelangelo Mammoliti

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Libri di testo adottati: Cricco - Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol. 3 – 4, ed. Verde

Relazione Sintetica

La classe 5G ha dimostrato un assiduo interesse per la Storia dell'Arte fornendo nel corso dell'anno una assidua partecipazione alle lezioni. In conclusione, ha dimostrato di essersi strutturata in modo adeguato nei tre anni del corso.

Il programma si è articolato prevalentemente su lezioni frontali che hanno seguito gli argomenti proposti nel libro di testo Itinerario nell'Arte 3. Come integrazione si è consigliato di utilizzare le sintesi delle lezioni realizzati dal docente in formato podcast e resi disponibili sul sito www.quellodiarte.com.

Per la valutazione si sono preferite le prove orali valutando soprattutto le competenze di lettura dell'opera d'arte e di analisi stilistica.

Il Docente

Prof. Michelangelo Mammoliti

Argomenti svolti

Romanticismo

La natura: il pittoresco e il sublime.

Opere:

- Caspar Friedrich: Vlandante sul mare di nebbia.
- John William Mallord Turner: La sera del diluvio.
- John Constable: la cattedrale di Salisbury.

Il Verismo

Il fenomeno dei Macchiaioli: la scuola di Barbizon; Courbet e l'esigenza della realtà;

Opere:

- G.Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri.
- G.Fattori: In vedetta.
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre.
- Gustave Courbet: L'atelier dell'artista.
- Gustave Courbet: Fanciulle sulla riva della Senna.

L'Impressionismo:

L'industria nell'arte: l'invenzione della fotografia e del tubetto di colore. La nuova ottica degli impressionisti "vedere con la luce". L'architettura del ferro.

Opere:

- E. Manet: La colazione sull'Erba.
- E. Manet: Olympia.
- E. Manet: Il bar delle Folies Bergères.
- C. Monet: Impressione, sole nascente.
- C. Monet: La cattedrale di Rouen.
- E. Degas: La lezione di Ballo.
- E. Degas: L'assenzio.
- P.A. Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.
- J. Paxton: Crystal Palace.
- G. Eiffel: Torre Eiffel.

Fuori dalla corrente: dal Post-impressionismo all'Espressionismo:

La fuga dal clima cittadino. La ricerca di una rappresentazione simbolica. Il divisionismo. Il primo novecento e la secessione viennese. Colore e Materia. Esprimere le sensazioni: i Fauve e il Die Brücke.

Opere:

- P. Cezanne: la casa dell'impiccato.
- P. Cezanne: I giocatori di carte.
- P. Cezanne: Montagne Saint-Victoire.
- G. Seurat: Bagnanti ad Asnières.
- G. Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte.
- P. Gauguin: Il Cristo Giallo.
- P. Gauguin: Aha oe feii?
- P. Gauguin: Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo.
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate.
- V. Van Gogh: Gli autoritratti.
- V. Van Gogh: Notte stellata.
- V. Van Gogh: Campo di grano con corvi
- G. Klimt: Il ritratto di Adele Bloch-Bauer.
- H. Matisse: La stanza rossa.
- H. Matisse: La danza.
- E. L. Kirchner: Marzella.
- M. Pechstein: Marzella.
- E. Munch: Sera nel corso Karl Johann.
- E. Munch: L'Urlo.

Il primo Novecento e le avanguardie Storiche:

Il Cubismo. Il Futurismo. Il Dada.

Opere:

- P. Picasso: Poveri in riva al mare.
- P. Picasso: Famiglia di Saltimbanchi.
- P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon.
- P. Picasso: Ritratto di Ambroise Vollard.
- P. Picasso: Natura morta con sedia Impagliata.
- P. Picasso: Guernica.
- U. Boccioni: La città che sale.
- U. Boccioni: Stati d'animo: Gli addii (I e II versione).
- U. Boccioni: Forme uniche della continuità nello spazio.
- A.Sant'Elia: La centrale elettrica.
- A.Sant'Elia: Stazione d'aeroplani e treni ferroviari [...]
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.
- M. Duchamp: Fontana.
- M. Duchamp: L.H.O.O.Q.

La realtà e oltre la realtà:

Il Simbolismo come distacco dalla pittura del Verismo. La nascita della psicologia freudiana: Io, Es e Super-io. Fuori dalla razionalità: Metafisica e Surrealismo

Opere:

- G. de Chirico: Le Muse inquietanti.
- G. de Chirico: Il canto d'amore.
- M.Ernst: La puberté proche (le Pleiadi)
- M. Ernst: La vestizione della sposa.
- J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino.
- R. Magritte: L'uso della parola (il tradimento delle immagini)
- R. Magritte, La battaglia delle Argonne.
- S. Dalì: Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.
- S. Dalì, Sogno causato dal volo di un ape.

Il Razionalismo e l'Astrattismo:

L'architettura e l'industria: il Liberty. La Bauhaus. I cinque punti dell'architettura di Le Corbusier. Il design. L'Astrattismo.

Opere:

- M. Breuer: poltrona Vassily.
- W. Gropius: l'edificio del Bauhaus a Dessau.

- Le Corbusier: Ville Savoye.
- F. Lloyd Wright: Casa sulla cascata.
- F. Lloyd Wright: The Solomon R. Guggenheim Museum, NY.
- V. Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto).
- V. Kandinskij: Composizione VI.
- V. Kandinskij: Alcuni cerchi.
- P. Mondrian: Alberi.
- P. Mondrian: composizione 11.

Dal dopoguerra in poi:

Il dopoguerra, gli effetti della guerra sugli artisti. Lo spostamento del polo artistico negli Stati Uniti. L'informale, l'Espressionismo astratto e la Pop-Art

Opere:

- A. Burri: Grande Rosso.
- A. Burri: Cretto Nero.
- L. Fontana: concetto spaziale, attese.
- G. Capogrossi: Composizione.
- J. Pollock: Pali blu.
- M. Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red.
- A. Warhol: Brillo.
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's I.
- R. Lichtenstein: M-Maybe (A Girl's Picture).
- C. Oldenburg: Toilette molle.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

LICEO GINNASIO DI STATO E. MONTALE - ROMA	Anno Scolastico 2023/2024
Docente: Vagnoli Giorgia	Classe 5 G
Numero di ore settimanali: 2	

Profilo della classe

La classe, nella quale insegno dal secondo anno, ha da sempre dimostrato una partecipazione tendenzialmente disomogenea, rispondendo positivamente pur con diverso livello di interesse individuale alle varie proposte didattico-formative.

Il numero totale degli alunni è 22 di cui 4 ragazzi.

L'intero gruppo classe non appare molto affiatato. Tuttavia negli ultimi due anni hanno mostrato una maggiore maturità nel gestire conflitti mostrando più tolleranza verso diversità, e fragilità. Ho avuto modo di accompagnarli in gite scolastiche dove si sono confermati atteggiamenti maturi e responsabili. La classe risponde per la maggior parte positivamente a proposte didattiche variegata.

Nel triennio si è sempre più consolidato un rapporto di reciproca fiducia tra il gruppo e il docente che ha permesso di vivere le lezioni in un clima sereno e costruttivo.

In linea generale tutti i ragazzi hanno raggiunto una discreta consapevolezza della propria corporeità agendo e lavorando ognuno dal proprio punto di partenza e vissuto motorio.

Si conferma quindi un gruppo classe complessivamente maturo, in grado di saper trasformare le conoscenze in competenze.

La classe ha svolto le ore di scienze motorie per tutto il primo quadrimestre nella sede dell'Istituto Volta.

Finalità (e/o) competenze

Saper utilizzare il proprio corpo in relazione alle dinamiche di gruppo e in funzione della propria salute. Saper collaborare e cooperare, mettendo a disposizione le proprie capacità, per la realizzazione di un progetto comune. Sapersi esprimere con il corpo e con il movimento, in funzione di una comunicazione interpersonale e in funzione del proprio benessere psicofisico.

Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo sociale.

Gran parte del gruppo classe ha acquisito in maniera soddisfacente le competenze prefissate. Un altro gruppo le ha acquisite in maniera adeguata.

Contenuti trattati

ATTIVITA' PRATICHE

- ❑ La corsa, le andature tecniche di coordinazione
- ❑ Stretching, mobilità articolare, propiocezione, respirazione guidata.
- ❑ Esercizi in coppia di: forza, equilibrio, e allungamento muscolare.
- ❑ Gest tecnici specifici della pallavolo: il muro, recupero a rete, palleggi e bagher a coppie e in gruppo
- ❑ Giochi sportivi e Pre-sportivi: Palla rilanciata, Pallavolo, Tennistavolo, Badminton.
- ❑ Atletica: La Marcia, Il Salto in lungo da fermo, salto in alto da fermo sul tappetone.
- ❑ Corporeità ed espressione: Esercizi sulla fiducia, attività esperienziale sull'orientamento del proprio corpo rispetto ad uno spazio condiviso
- ❑ Danze popolari tradizionali: la Saltarella d'Amatrice, La Pizzica Pizzica, La Spallata di Schiavi d'Abruzzo, varie Danze Ebraiche, varie Danze Internazionali di socializzazione.
- ❑ Sequenze ritmiche con l'ausilio della musica.
- ❑ Attività ludiche a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi.
- ❑ Attività di Team Building

TEORIA

- ❑ Argomenti teorici applicati alla pratica
- ❑ Terminologia appropriata degli esercizi che vengono svolti e dei muscoli che vengono coinvolti nel movimento effettuato
- ❑ Regolamenti giochi sportivi svolti
- ❑ Il significato sociale e culturale delle Danze Popolari Tradizionali dei popoli.
- ❑ La propiocezione spiegata attraverso l'esercizio.
- ❑ Accenni sulle specialità di atletica leggera: lezione teorica applicata alla pratica sulla Marcia, salto in Lungo da fermo (forza esplosiva) salto in alto da fermo sul tappetone.

Metodologie d'insegnamento e svolgimento del programma

- Metodo globale/analitico
- Apprendimento esperienziale
- *Cooperative learning*
- *Peer education*
- Lezione frontale
- Rendere l'allievo protagonista del processo educativo nel rispetto della sua personalità, della sua maturazione e delle sue esigenze psico-fisiche.

Materiali didattici utilizzati

- Attrezzature presenti nella palestra
- Link ai siti selezionati dal web di scienza e medicina
- Musica, video
- Cassa Audio

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Esercitazioni individuali pratiche
- Esercitazioni di gruppo pratiche
- Osservazione sistematica riguardo:
- Impegno, partecipazione attiva e costante, disponibilità mentale, abilità e competenze motorie, rispetto delle regole, collaborazione.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

Roma, 10/05/2024

Professoressa: Vagnoli Giorgia

Liceo Scienze Umane - Classe: V G

PROGRAMMA SVOLTO di Religione

Liceo "E. Montale"

Docente: prof. Reschini Marco

Anno scolastico 2023 -2024

Liceo Scienze Umane - Classe: V G

Nel corso dell'anno scolastico, l'IRC ha promosso una formazione integrale dei discenti nelle sue dimensioni individuali, relazionali, scolastiche e formative, attraverso l'acquisizione di una conoscenza umana di sé e della persona, nonché attraverso l'approfondimento di una cultura religiosa per la comprensione del cristianesimo e delle altre religioni in rapporto con la società odierna. La classe di IRC (11 ragazze e 3 ragazzi) ha garantito la collaborazione richiesta in modo maturo e ciò ha reso proficuo il loro percorso umano e didattico, così da pervenire a risultati più che positivi e soddisfacenti. Nell'arco dell'intero anno scolastico, la classe ha mostrato un interesse costruttivo e ottimale per la disciplina tanto nelle lezioni frontali, quanto nelle discussioni guidate, nei circle time e nelle rielaborazioni individuali su tematiche specifiche, il conseguimento e lo sviluppo delle competenze ha permesso loro di costruire un'identità umana più consapevole.

Le tematiche affrontate sono state le seguenti:

- la dimensione spirituale ed esistenziale dell'essere umano a partire dal confronto con le proprie esperienze umane e relazionali, sentimenti e dubbi, speranze e aspettative, incontri e solitudine.
- Il senso delle Religioni: favorire il bene e la felicità dell'essere umano (vs. ideologia religiosa). La natura della religione: necessità dell'esperienza e dell'incontro/scontro con la realtà per scoprire l'Oltre e il Divino (cfr. la siepe di Leopardi come limite/anelito per l'Infinito).
- Il valore della "grazia" (cfr. "Graziato", testo di A. D'Avenia): differenza tra riprendere e ripetere le cose della vita per scoprirne il valore. "Nasciamo tutti dotati della facoltà di vedere il miracoloso. Non vederlo è una scelta" (cfr. C. McCarthy).
- L'identità della persona umana e scopo di vita - riconoscere la realtà per imparare a interpretarla, a comprenderla, a viverla per fare scelte consapevoli e funzionali alla propria esistenza senza lasciarsi condizionare da aspettative o pregiudizi.
- Il castello interiore di Teresa D'Avila: conoscere chi siamo e il valore di saper coltivare la propria interiorità.
- "Il manoscritto ritrovato ad Accra" di P. Coelho.

- Ambientazione della narrazione (14 luglio 1099, mentre Gerusalemme si prepara all'invasione dei crociati) e contestualizzazione dei racconti del Copto.
- Rapporto tra successo e sconfitta (cfr. "Chi sono i perdenti?"): l'atteggiamento ignavo in rapporto con la capacità resiliente dell'uomo. Accettazione della sconfitta e della frustrazione come occasione di miglioramento e rinascita (cfr. visione redentiva).
- Virtù della prudenza umana (valutare correttamente costi/benefici nelle scelte).
- Orientare la vita: ricerca di senso nel proprio percorso di vita (cfr. "Cos'è la solitudine" e "Mi sento inutile"). L'importanza dell'equilibrio tra il prendersi cura di sé e coltivare le relazioni. Differenza tra il senso esistenziale dell'essere umano (= ha valore in sé) e l'inganno utilitaristico del valore produttivo dell'uomo (= vale solo se produce).
- Il valore attuale dei trascendentali - bello, buono e vero - (cfr "Che cos'è la bellezza?"); canoni estetici e cura dell'anima: persona come sinolo di anima e corpo. La bellezza è vivere quello che si è e amare/donare: "c'è più gioia nel dare che nell'avere" (At 20,35).

- La **grammatica umana**:

- conoscenza/approfondimento del mondo dell'affettività;
- il linguaggio del corpo: significato e comprensione. Corpo come *tempio* ed espressione di ciò che alberga *in interiore homini*: vi è un *unicum* tra l'esteriorità (fisicità) e l'interiorità della persona umana (non antagonismo);
- gli ingredienti dell'amore e il loro linguaggio (cfr. Gary Chapman, "i 5 linguaggi dell'amore"). Acquisizione del o dei linguaggi dell'amore dell'altro (in famiglia, nell'amicizia, in coppia) e tradurre il proprio amore in quella lingua.

- La **coscienza umana** (centro personale del sé - il luogo dove io sono io) e la **drammaticità umana e sociale della guerra** (cfr. "La memoria di tre donne"): il conflitto israelo-palestinese.

- Cultura ebraica e cultura araba: le origini, il credo e le convinzioni religiose, il pericoloso dramma della strumentalizzazione della religione per legittimare la guerra.
- Formazione di una coscienza civica al fine di recuperare il valore della dignità umana.
- Tutela della Pace (cfr. Agenda 2030 - goal 16): promuovere società pacifiche e inclusive, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci e responsabili a tutti i livelli.
- Il male sociale delle **ideologie**: esasperazione di un valore che s'innalza come unico criterio d'interpretazione della realtà e con il quale si orienta se stessi o una comunità. Esempi

d'ideologia nella storia: il nazionalsocialismo di Hitler, il Fascismo italiano, il comunismo marxista.

- Elementi di etica. Discernimento tra bene e male: saper vincere il male con il bene (Rm 12, 21) e dare una direzionalità alle proprie scelte di vita.

Per la valutazione finale si è tenuto conto della capacità critica e di riflessione, della personale rielaborazione degli argomenti trattati, delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, dell'uso corretto del linguaggio, della capacità di riferimento adeguato alle fonti e di tutti i loro interventi, spontanei e/o strutturati.

Per i contenuti essenziali e le griglie di valutazione si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

Roma, 09 Maggio 2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO LATINO	COORDINATORE DI CLASSE Prof.ssa RITA NIGRI	FIRMATO
STORIA	Prof. ACHILLE AFELTRA	FIRMATO
FILOSOFIA SCIENZE UMANE	Prof. MARCO VENTOLA	FIRMATO
INGLESE	Prof. LUCA GIULIETTI	FIRMATO
MATEMATICA FISICA	Prof. NICOLA NIGRO	FIRMATO
STORIA DELL'ARTE	Prof. MICHELANGELO MAMMOLITI	FIRMATO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa GIORGIA VAGNOLI	FIRMATO
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa CAMILLA DE STEFANIS	FIRMATO
IRC	Prof. MARCO RESCHINI	FIRMATO
SOSTEGNO	Prof. MARIO PIRACCINI	FIRMATO
SOSTEGNO	Prof.ssa GIULIA TAVERNESE	FIRMATO
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. FRANCESCO ROSSI	(firmato digitalmente)

Roma, 15 maggio 2024